

# PIANO URBANISTICO INTERCOMUNALE

**CAMPOMORONE   CERANESI   MIGNANEGO   SANT'OLCESE   SERRA RICCO'**



**CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA**

## **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RAPPORTO AMBIENTALE**

### **ALLEGATO A1 - PERCORSO DI PARTECIPAZIONE**

**^ REPORT**

**^ REPORT**

## PARTECIPAZIONE attivata dal Comune di SERRA RICCÒ

Per la formazione del P.U.C. è stato attivato un confronto tra le varie componenti attive e fruitrici del territorio quali i cittadini-utenti, gli imprenditori, le rappresentanze organizzate di interessi economici. A queste si sono aggiunti anche i contatti con i comuni geograficamente limitrofi – che hanno nel mentre attivato la formazione del PUC INT - e gli Enti sovraordinati quali Città Metropolitana e Regione.

L'insieme di questi soggetti, che ha un interesse comune nel conoscere le previsioni di gestione e sviluppo del territorio, sia in termini di controllo che di collaborazione al perseguimento di obiettivi comuni ha così apportato contributi fondamentali alla stesura del nuovo piano.

<p>La considerazione di tutti gli elementi che la fase analitica del lavoro ha posto in luce ha consentito di definire il quadro complessivo degli obiettivi, priorità, modalità dello sviluppo e sue prestazioni, che la nuova pianificazione del territorio comunale ha inteso perseguire e raggiungere, portando in evidenza in particolare le alcuni elementi di base finalizzati alla definizione degli obiettivi e quindi del Piano</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <i>acquisizione della conoscenza dei processi in atto che hanno effetto sull'assetto territoriale, peculiarità e potenzialità del Comune, a tutte le scale, ivi compresi quelli che derivano da politiche sovraordinate al livello comunale</i></li><li>▪ <i>conoscenza delle risorse impiegabili, umane, territoriali, economiche, e del quadro delle condizioni operative in cui ciascuna di dette risorse può essere utilizzata</i></li><li>▪ <i>scelta politico-programmatica che l'Amministrazione si è assegnata, relativamente al modello di evoluzione Comune.</i></li></ul>
---	--

## PARTECIPAZIONE attivata nel dettaglio dai Comuni di CAMPOMORONE, CERANESI, MIGNANEGO e SANT'OLCESE

### 1. Interviste mirate ad operatori dei settori produttivi / artigianali

Ciascun Comune ha intervistato, in separati incontri, alcuni attori del mondo produttivo - artigianale che meglio rappresentano le realtà socio economiche di interesse sia per i rispettivi Comuni, che per la vallata.

---

### ✓ **COMUNE DI CERANESI**

#### • **Interviste del 23/05/2018**

<b>MORELLO FORNI s.a.s.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Anno di costituzione:</b> 1969; attività insediata da circa 10 anni in Ceranesi;</li><li>- <b>Forma societaria:</b> Società in accomandita semplice (Sas);</li><li>- <b>Categoria delle attività :</b> l'attività in loco nell'assemblaggio di pezzi già pronti per la realizzazione di forni ibridi (diverse combinazioni tra legno-gas-elettrici) per pizza e farinata; caratteristica del prodotto è la platea rotante riscaldata che consente una cottura omogenea e con meno lavoro.</li><li>- <b>Occupati :</b> n.14 dipendenti e n.2 titolari, quasi tutti residenti a Genova e 2 da Comuni vicini (Campomorone e Sant'Olcese); per la pausa pranzo è allestita una zona ad uso ristoro, oppure vanno nel bar vicino; utilizzano</li></ul>
-----------------------------	--

mezzi propri per raggiungere il posto di lavoro, perché sono molto scarsi i collegamenti pubblici.

- **Rete di distribuzione:** attività costante soprattutto con l'estero (90%) ed in minima parte sul mercato italiano; proprio per questo, sebbene già dotati della 'fibra' per i collegamenti internet, la ritengono ancora troppo lenta.

- **Mobilità delle merci:** arrivano mezzi con i pezzi di piccole dimensioni da assemblare e poi ripartono assemblati completamente o quasi a seconda delle dimensioni. Ci sono molte problematiche di viabilità infatti i mezzi devono passare da Campomorone.

- **Fonti rinnovabili:** non presenti ma si sta valutando l'installazione di un impianto fotovoltaico.

***Idee / esigenze per il futuro:*** con un miglioramento della viabilità di accesso agli edifici di proprietà potrebbero essere interessati ad un ampliamento volumetrico.

Immagini relative all'incontro con **MORELLO FORNI s.a.s.:**



**MOLINO E PASTIFICIO  
MOISELLO s.r.l.**

- **Anno di costituzione:** 1820; l'attività è iniziata con la produzione di farina attraverso un mulino azionato ad acqua (infatti è presente un canale che convoglia l'acqua del Torrente Verde con annessa concessione idrica per forza motrice) e la produzione di pasta; con il tempo il mulino è stato sostituito da una turbina che permetteva una produzione più costante, fino al 2016 quando è stata interrotta l'attività di macinatura per la produzione di farina a seguito dell'Accordo stipulato fra Campomorone, Ceranesi, Genova e Regione Liguria "Variante Enti Liguri - Terzo Valico dei Giovi" per la demolizione dell'edificio contenente la turbina. Questo accordo è stato stipulato per dar corso ai lavori di miglioramento della viabilità pubblica collegati ai lavori per il 'Terzo valico'; con la demolizione dell'edificio di Moisello, porzione relativa al mulino, oltre ad assicurare l'allargamento e la rettifica della viabilità, sarà possibile creare uno spiazzo di accesso-manovra al pastificio, elemento basilare per poter continuare l'attività produttivo-commerciale.

- **Forma societaria:** Società a responsabilità limitata (Srl);

- **Categoria delle attività:** consiste nella produzione di pasta di vario genere.

- **Occupati:** n.8 dipendenti, residenti fuori Comune (Campomorone, Campoligure, Genova e Mignanego); per la pausa pranzo è allestita una zona ad uso ristoro; utilizzano mezzi propri per raggiungere il posto di

lavoro, perché sono molto scarsi i collegamenti pubblici.

- **Rete di distribuzione:** attività di fornitura soprattutto a livello regionale.
- **Mobilità delle merci:** per la difficoltà di accesso e di viabilità stradale, per il trasporto vengono utilizzati solo mezzi piccoli con aumento dei costi.
- **Fonti rinnovabili :** l'impianto e le strutture ne sono ancora sprovviste.

***Idee / esigenze per il futuro:*** fondamentale e necessario un miglioramento della viabilità e di accesso agli edifici di proprietà, la realizzazione delle opere di cui all'Accordo Enti Liguri potrebbe in parte risolvere tali problematiche, attraverso la già prevista demolizione dell'edificio che si affaccia direttamente sulla viabilità.

Immagini relative all'incontro con **MOISELLO:**



**NAVALIMPIANTI SpA**

- **Anno di costituzione:** 1973 dalla fusione della 'Ditta Garattini' con una Ditta di Milano che dal Porto di Genova si sono stabiliti a Ceranesi.
- **Forma societaria:** Società per Azioni (SpA);
- **Categoria delle attività:** l'attività consiste principalmente nella progettazione ed installazione, nonché manutenzione, di impiantistica per navi; oltre a Ceranesi hanno altri stabilimenti situati a Monfalcone, Livorno ed in America, oltre una postazione all'interno del porto di Genova.
- **Occupati:** n.117 dipendenti, provenienti n. 5 da Ceranesi, n. 10 da Campomorone e gli altri da Genova; per la pausa pranzo esiste una mensa interna per i dipendenti e gli ospiti; utilizzano mezzi propri per raggiungere il posto di lavoro, perché sono molto scarsi i collegamenti pubblici.
- **Rete di distribuzione:** attività di fornitura, installazione e manutenzione in tutto il mondo.

- **Mobilità delle merci:** per la difficoltà di accesso e di viabilità stradale (la strettoia di Geo, nel Comune di Genova è una grossa problematica), per il trasporto vengono utilizzati solo mezzi ridotti con aumento dei costi.

- **Fonti rinnovabili:** è presente un pannello solare termico, ma stanno valutando l'inserimento di altre diverse tipologie di fonti rinnovabili.

**Idee / esigenze per il futuro:** *potrebbero avere la necessità di un ampliamento, valuteranno le possibilità, nel mentre suggeriscono di cercare di risolvere il problema della strettoia di Geo, aumentare il trasporto pubblico anche con bus a chiamata per i loro dipendenti, considerando che la strada è turisticamente molto frequentata, eseguire i lavori stradali e le varie manutenzioni prevalentemente nelle ore notturne*

**Immagini relative all'incontro con NAVALIMPIANTI:**



✓ **COMUNE DI SANT'OLCESE**

• **Interviste del 23/05/2018**

**Ditta PARODI Federico –**  
Sant'Olcese

**Salumificio produzione e**  
*vendita*

- **Anno di costituzione:** 1890

- **Forma societaria:** s.r.l.

- **Categoria merceologica:** dal 1890 produzione e vendita di salumi, una volta anche con la macellazione diretta in loco; la peculiarità principale è il salame, che è realizzato con carne mista maiale-manzo, presenta una macinatura grossolana e viene fatto asciugare lentamente con stufe a legna.

Hanno un solo negozio di vendita al minuto diretta nella piazza di Sant'Olcese, mentre la produzione avviene in un altro edificio cento metri più a valle.

Al loro interno è presente anche un'area destinata a museo con le attrezzature antiche utilizzate per l'attività; da quando hanno ripristinato il trenino di Casella, arrivano scolaresche per visite guidate dello stabilimento e relativa degustazione.

- **Rete distributiva:** verso il mercato di Genova e della Liguria, nonché alla Grande Distribuzione in Italia

- **Superficie dell'area:** circa 400 metri quadrati per produzione, stoccaggio e magazzino.

- **Ristrutturazione:** essendo in “abitato da consolidare”, negli anni hanno fatto interventi minori di pura manutenzione
- **Occupati:** 8 addetti in tutto di cui 2 proprietari della Società; di essi si specifica che alcuni sono residenti nel Comune, mentre gli altri provengono dai Comuni limitrofi (Montoggio, Genova ed uno di Savona)
- **Mobilità dipendenti:** tutti i dipendenti utilizzano il mezzo proprio, in quanto mancano servizi pubblici adeguati.
- **Mobilità merci:** nel dettaglio evidenziano le difficoltà oggettive che permangono per l’arrivo e la sosta per lo scarico/carico di bilici (infatti esiste un divieto di transito sulla SP 2 di Sant’Olcese, posizionato qualche Km più a valle) e quindi sono obbligati ad utilizzare mezzi più piccoli con evidenti aumenti dei costi.
- **Refezione:** Hanno un locale che funziona come ritrovo per la ristorazione
- **Fonti Rinnovabili :** l’impianto e le strutture ne sono ancora sprovviste.

**Idee / esigenze per il futuro:** *Allo stato attuale la Ditta avvertirebbe esigenze di ampliamento dell’impianto esistente, ma vista la zona delicata a livello idrogeologico e i dissesti idraulici, ne comprende l’enorme difficoltà; sarebbe interessata al recupero del vecchio mattatoio posizionato di fronte all’edificio di produzione.*

**Immagini relative all’incontro con PARODI – SANT’OLCESE :**





**Ditta CABELLA ANGELA  
DI PEDEMONTE  
ADRIANO E GINO & C.  
S.N.C.**

*Salumificio produzione e  
vendita – Bar con  
degustazioni vini –  
Laboratorio gastronomico e  
pasta fresca*

- **Anno di Costituzione** : 1911
  - **Forma societaria**: Società in nome collettivo (snc)
  - **Categoria merceologica**: l'attività iniziale prevedeva bar, ristorazione e produzione e vendita di salumi, anche con la macellazione diretta; attualmente l'attività principale è la produzione e vendita di salumi, poi produzione e vendita di pasta fresca e la possibilità di degustazioni gastronomiche e di vini nel locale abito a bar.
  - **Superficie/beni immobili di proprietà** : circa 400 metri quadrati tra l'attività di produzione, magazzinaggio e vendita
  - **Ristrutturazione**: l'edificio in generale avrebbe bisogno di opere di manutenzione, soprattutto per la parte della produzione ed impiantistica. Da quando hanno ripristinato il trenino di Casella, arrivano turisti per visite guidate allo stabilimento e alle relative degustazioni.
  - **Occupati**: 8 addetti in tutto; di essi si specifica che provengono dai Comuni limitrofi (Casella e Busalla).
  - **Mobilità dipendenti**: tutti i dipendenti utilizzano il mezzo proprio, in quanto mancano servizi pubblici adeguati.
  - **Mobilità merci**: nel dettaglio evidenziano le difficoltà oggettive che permangono per l'arrivo e la sosta per lo scarico/carico di bilici (infatti esiste un divieto di transito sulla SP 2 di Sant'Olcese, posizionato qualche Km più a valle) e quindi sono obbligati ad utilizzare mezzi più piccoli con evidenti aumenti dei costi.
  - **Refezione**: Hanno un locale che funziona come ritrovo per la ristorazione
  - **Fonti Rinnovabili** : l'impianto e le strutture ne sono ancora sprovviste, ma sono in fase di studio diverse possibilità per limitare i costi (attualmente viene utilizzato il gpl).
- Idee / esigenze per il futuro***: *l'esigenza principale esposta consiste nella migliore viabilità per l'accessibilità ai locali e soprattutto la possibilità di dotare il Capoluogo di un parcheggio pubblico.*

**Immagini relative all'incontro con CABELLA SANT'OLCESE:**



**Ditta PRETI 1851 S.r.l.**

*Salumificio produzione e vendita – Bar con degustazioni vini – Laboratorio gastronomico e pasta fresca*

- **Anno di Costituzione** : 1851

- **Forma societaria**: Società responsabilità limitata (Srl)

- **Categoria merceologica**: l'attività comprende la produzione e vendita di prodotti di pasticceria quali: biscotti del lagaccio, sacripante, pasticceria secca e panettoni, nonché produzione di cioccolata nel periodo pasquale.

- **Superficie/beni immobili di proprietà** : circa 3.600 metri quadrati tra l'attività di produzione, magazzino e vendita.

- **Storia**: l'attività è iniziata nel 1851 a Genova, dove il pasticcere Preti ha aperto una produzione e vendita di prodotti di pasticceria in Via Isonzo; nel 1961 trasferimento in Sant'Olcese nell'attuale edificio produttivo. La nuova gestione parte dal 1997 e ad oggi è invariata. Si forniscono i piccoli esercizi di Genova e Liguria, inoltre i prodotti sono in vendita all'ingrosso nella 'grande distribuzione'. Si effettuano saltuariamente tour per scolaresche, anche se manca una rete di collegamento dei mezzi pubblici sufficiente per permettere tali attività scolastiche in modo costante.

- **Ristrutturazione**: l'edificio è in buone condizioni di manutenzione.

- **Occupati**: 20 addetti in tutto; di essi si specifica che 6 sono residenti nel Comune, mentre gli altri provengono dai Comuni limitrofi (Genova e Campomorone); la Società si è sempre attivata nel sociale, anche attraverso l'assunzione di personale appartenente a categorie con problematiche di varia natura.

- **Mobilità dipendenti**: tutti i dipendenti utilizzano il mezzo proprio, in quanto mancano servizi pubblici adeguati, anche in considerazione del fatto che l'attività produttiva è 24 ore su 24 in funzione, tranne la domenica.

- **Mobilità merci**: la distribuzione avviene con mezzi su ruota, precisamente bilici, anche se hanno alcune difficoltà in caso di pioggia a risalire la rampa che dal magazzino porta alla strada provinciale.

- **Refezione**: Hanno un locale che funziona come ritrovo per la ristorazione

- **Fonti Rinnovabili** : l'impianto e le strutture ne sono ancora sprovviste,



ma sono in fase di studio diverse possibilità.

**Idee / esigenze per il futuro:** le esigenze esposte consistono in: miglioramento della viabilità che risale da Bolzaneto: possibilità di realizzare tettoie esterne che in caso di pioggia migliorerebbero le attività di carico e scarico dei prodotti.

Immagini relative all'incontro con **PRETI:**



## ✓ COMUNE DI CAMPOMORONE

- Interviste del 06/06/2018:

**Ditta SIROFLEX**

**Campomorone,**

**Via Valverde 35R**

Produzione e vendita di materiali plastici ad uso domestico e industriale

- **Anno di costituzione:** 1963. Già dal 1962 operava in loco la Intraflex, che lavorava materie plastiche per ditte di Genova, fra cui la stessa Siroflex, inizialmente a Genova, prima dell'acquisizione, nel 1974, anno di trasferimento di tutte le attività in Campomorone.

- **Forma societaria:** SRL

- **Categoria merceologica:** Giunti ed accessori in plastica per apparecchiature tecniche ed industriali, per l'uso domestico e per l'irrigazione. La lavorazione del materiale (stampaggio e assemblaggio) avviene per intero nello stabilimento di Campomorone, dal granulare al prodotto finito.

- **Rete distributiva:** Mercato italiano per il 30%; UE per il 60%; resto del mondo per il restante 10%. Distribuisce il prodotto in 43 paesi. Si è sentita la crisi, in particolare per la concorrenza cinese a basso costo che ha portato alla perdita di un grosso cliente americano.

- **Superficie dell'area:** 4500 mq utilizzati per la produzione e per gli uffici. La ditta è presente nell'ambito anche con un proprio magazzino di circa 1000 mq, sito a Manesseno (Sant'Olcese), utilizzato per lo stoccaggio del prodotto finito.

- **Ristrutturazione:** L'edificio, di fine '800, era in origine uno jufificio che sfruttava l'acqua del fiume Verde, che scorre accanto. Una volta insediatasi la Siroflex con acquisti successivi a partire da monte verso valle (l'ultimo nel 1996) ha riunificato la vecchia costruzione nuovamente in un'unica proprietà. A seguire, a fine anni '90 si è provveduto ad un'importante ristrutturazione per l'adeguamento degli spazi interni alle nuove esigenze.

In precedenza, nel 1993, la ditta aveva subito ingenti allagamenti per esondazione del vicino torrente, cui sono seguiti interventi sull'argine che l'hanno messa al riparo dalle successive alluvioni. Al momento, in seguito agli interventi effettuati nel corso degli anni, la ditta non necessita di ulteriori ampliamenti o ristrutturazioni.

- **Occupati:** 37. La maggioranza da Campomorone, circa il 20% da fuori Comune (Cerano e Genova)

- **Mobilità dipendenti:** Utilizzo quasi esclusivo del mezzo personale. Tuttavia la corriera ATP, utilizzata abitualmente solo da 1-2 dipendenti, è ritenuta comoda per orari e fermata.

- **Mobilità merci:** I parcheggi privati e gli stalli per il carico e scarico sono ritenuti adeguati, mentre sono forti i problemi di viabilità e sicurezza nei pressi dello stabilimento, in cui la carreggiata è ristretta. Cociv, nell'ambito dei lavori connessi al Terzo Valico, ha già adeguato il tratto di strada a valle, con un nuovo muraglione e la regolarizzazione della sede stradale, mentre si attende un intervento anche nei pressi dell'azienda [vedi "Idee/esigenze per il futuro"]. Per quanto riguarda il magazzino di Manesseno si evidenzia un problema per l'ingresso/uscita dei mezzi più grandi in seguito alla recente tracciatura di parcheggi pubblici nei pressi del cancello.

- **Refezione:** Vi sono due aree ristoro, anche se buona parte dei dipendenti pranza a casa

- **Fonti Rinnovabili:** Non utilizzate. Si può ipotizzare per il futuro l'impianto di pannelli rinnovabili sul tetto a falde in occasione di un'eventuale rifacimento (potrebbe sussistere però un problema di vincolo paesaggistico per la prossimità al torrente Verde).

***Idee / esigenze per il futuro:*** *Nell'ambito dei lavori per il terzo valico è in progetto l'ampliamento della viabilità, come già avvenuto immediatamente a valle. Sono però necessari tre piccoli espropri, fra cui una piccola porzione del parcheggio dell'azienda, per i quali è decaduto il vincolo. Vi è un movimento franoso che insiste sul versante opposto del torrente, dovuto alla presenza di materiali di risulta, che tuttavia sembra essersi stabilizzato da diversi anni.*

Immagini relative all'incontro con **SIROFLEX**:





**Ditta GIANASSO S.R.L.**

Via alla Caffarella 1R

Produzione cosmetici

- **Anno di costituzione:** Non precisato. Presenti dal 2009 a Campomorone (precedentemente in Via Borzoli, la ditta si è trasferita per esigenze di spazio). Acquisiti nell'agosto 2017 dal gruppo Mirato di Novara, attualmente unico socio.

- **Forma societaria:** SRL

- **Categoria merceologica:** Cosmetici e prodotti per l'igiene personale, con circa 50 prodotti biologici e tutti di esclusiva origine vegetale (commercializzati con il marchio "I Provenzali"). Alcune materie prime (oli vegetali) sono acquistate anche presso le ditte A&A F.lli Parodi e Parodi Nutra, a poca distanza.

- **Rete distributiva:** Grande distribuzione nazionale

- **Superficie dell'area:** 4500 mq coperti più spazi esterni

- **Ristrutturazione:** In occasione del trasferimento nel 2009 e nel 2018. Attualmente un piano è dedicato alla produzione dei solidi e al confezionamento, l'altro a quella dei liquidi.

- **Occupati:** 43, di cui la maggioranza da Campomorone e altri Comuni dell'ambito, altri da Genova (soprattutto quartieri del ponente cittadino). Comunque tutti dalla provincia.

- **Mobilità dipendenti:** Prevalentemente con mezzi privati (a causa della carenza dei mezzi pubblici e coincidenze).

- **Mobilità merci:** In uscita i prodotti lavorati in loco nello stabilimento di Campomorone, vengono stoccati nel piccolo magazzino annesso solamente per il tempo necessario per le analisi, quindi il prodotto finito, in seguito all'acquisizione da parte della nuova proprietà, viene portato settimanalmente a Novara, e da qui distribuito.

- **Refezione:** Presente uno spazio ristoro con possibilità di scaldare vivande.

- **Fonti Rinnovabili:** Fotovoltaico sul tetto dal 2011 con produzione in conto energia

**Idee / esigenze per il futuro:** Esigenze attuali dell'azienda sono l'allacciamento alla fognatura pubblica (attualmente è utilizzata una fossa settica), l'aumento della portata idraulica in ingresso dall'acquedotto (fondamentale per poter aumentare la produzione) ed il miglioramento della viabilità limitrofa. Con la vecchia proprietà era previsto un progetto per sopraelevare la struttura di un piano, per ampliare l'area produttiva. Questa esigenza tuttavia non è attualmente confermata con la nuova proprietà Mirato, che ha comunque confermato la volontà di rimanere a Campomorone e continuare ad investire in impianti e macchinari.

Immagini relative all'incontro con **GIANASSO**:



(Nota : per motivi di attività in corso nel processo di lavorazione non è stato possibile effettuare la visita all'interno dei laboratori)

**Ditta PARODI NUTRA S.R.L.**

Campomorone,  
Via Valverde 96R-98R

Spremitura semi oleosi per la realizzazione di prodotti alimentari

- **Anno di costituzione:** 2003/2005
- **Forma societaria:** SRL
- **Categoria merceologica:** Prodotti alimentari (oli, farine, creme) e cosmetici (oli) derivati dalla spremitura meccanica, senza solventi, di semi di numerose varietà vegetali. Vengono prodotti oltre 40 oli da tipologie di semi diversi provenienti da tutto il mondo, con attenzione ai prodotti tipici locali (in particolare nocciole). L'azienda è coinvolta in progetti di valorizzazione culturale e turistica dei sistemi di coltivazione e raccolta tradizionali dei prodotti liguri utilizzati e sviluppa una forte attività di ricerca in ambito alimentare, nutrizionale e cosmetico, anche sperimentando l'utilizzo di diverse specie vegetali.
- **Rete distributiva:** Mondiale (più dell'80% del prodotto è destinato al mercato estero)
- **Superficie dell'area:** -
- **Ristrutturazione:** Stabilimento costruito ex novo nei primi anni 2000
- **Occupati:** 13 (7 operai, 5 impiegati, 1 titolare), tutti eccetto 3 provenienti dal Comune di Campomorone.
- **Mobilità dipendenti:** Mezzo privato
- **Mobilità merci:** Carico e scarico merci problematico: avviene prevalentemente su strada con situazioni di pericolo e intralcio alla circolazione.
- **Refezione:** ///
- **Fonti Rinnovabili :** ///

**Idee / esigenze per il futuro:** Costruzione di una nuova volumetria o in alternativa ampliamento dell'attuale fabbricato (è stata studiata l'opportunità di ampliamento in deroga al PRG vigente, in un area limitrofa destinata ad espansione residenziale su terreni già acquisiti). Ciò consentirebbe anche di realizzare una nuova area di carico e scarico merci che risolverebbe le attuali problematiche. Connessione internet (attualmente non presente)

Immagini relative all'incontro con **PARODI NUTRA:**



**Ditta A.&A. FRATELLI  
PARODI**

Campomorone,  
Via Valverde 53R

Raffineria oli vegetali

- **Forma societaria:** SpA
- **Categoria merceologica:** Oli vegetali ad utilizzo cosmetico, lubrificantistico, per tempere dei metalli e per trasformatori di nuova generazione (produzione e raffinazione). La stessa ditta produce anche oli ad utilizzo alimentare, ma a Camporosso (IM) dove ha un altro stabilimento. Non viene trattato l'olio di oliva. In loco avviene solo la lavorazione della materia prima: il prodotto finito viene successivamente lavorato in aziende terze (Ceranoesi, Frejus in Francia).
- **Rete distributiva:** su gomma (autobotti per il prodotto sfuso, mezzi pesanti per il confezionato)
- **Superficie dell'area:** 15.000 mq. oltre 8.000 per logistica (in progetto)
- **Ristrutturazione:** in corso per sviluppo attività di ricerca
- **Occupati:** 60 nello stabilimento di Campomorone: 65/70 % residenti in Campomorone e Ceranesi, la rimanenza dai Comuni limitrofi; in aggiunta a ciò 8 dipendenti nello stabilimento di Camporosso.
- **Mobilità dipendenti:** Prevalentemente con mezzi privati; alcuni in treno fino alle stazioni limitrofe e successivamente si appoggiano a passaggi da parte dei colleghi in auto, oppure con linee bus extraurbane.
- **Mobilità merci:** Molto difficile per via degli spazi molto limitati nel piazzale

dello stabilimento, avente oltretutto un unico accesso da uno stretto ponte sul torrente Verde, per cui i camion stazionano sulla strada. Inoltre il magazzino è situato lungo l'altro lato della strada provinciale e vi è necessità frequente di movimentare merci attraversando la strada.

- **Refezione:** Presenza di spazi di ristoro

- **Fonti Rinnovabili :** ///

***Idee / esigenze per il futuro:*** Nuovo parcheggio ed area logistica in un'area limitrofa destinata ad espansione residenziale su terreni già acquisiti. Impianto di nuovi silos e di un nuovo reattore. Attualmente, con il PRG attuale, l'azienda non può espandersi ulteriormente poiché è definita come "insalubre di prima classe", il che comporta forti vincoli.

Immagini relative all'incontro con **A.&A. FRATELLI PARODI**:



✓ **COMUNE DI MIGNANEGO**

• **Interviste del 06/06/2018**

<b>Ditta TASSISTRO Gian Bruno s.r.l.</b>	- <b>Anno di costituzione:</b> 1980 (stabilimento in altra località di Mignanego); 1982 costruzione capannoni attuali e vari ampliamenti.
Località Fumeri	- <b>Forma societaria:</b> SRL
Carpenteria metallica	- <b>Categoria merceologica:</b> l'azienda opera nel settore della carpenteria metallica leggera, media e pesante, compreso montaggi (costruzione

leggera, media e pesante	<p>ponti, passerelle, soppalchi, strutture in genere, coperture, scale di sicurezza ecc.) ed in quello dell'impiantistica in genere; progetta e costruisce impianti civili ed industriali di riscaldamento, condizionamento, idraulici ed elettrici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Rete distributiva:</b> principalmente verso il mercato della Liguria, in minima parte fuori Regione.</li> <li>- <b>Superficie dell'area:</b> area complessiva di 2.560 mq di cui 756 mq coperti.</li> <li>- <b>Ristrutturazione:</b> 1982 costruzione capannoni attuali e vari ampliamenti.</li> <li>- <b>Occupati:</b> 15 addetti; si specifica che 7 sono residenti nel Comune, mentre gli altri provengono dai altri Comuni (1 Busalla, 1 Genova Voltri, 3 Genova Bolzaneto, 1 Bogliasco ed 1 Isoverde). Avrebbe la possibilità di aumentare il personale.</li> <li>- <b>Mobilità dipendenti:</b> tutti i dipendenti utilizzano il mezzo proprio, in quanto mancano servizi pubblici adeguati.</li> <li>- <b>Mobilità merci:</b> Evidenziano le difficoltà oggettive che permangono per l'arrivo e la sosta per lo scarico/carico di bilici.</li> <li>- <b>Refezione:</b> Hanno un piccolo locale ristoro oppure usufruiscono di buoni pasto in trattorie convenzionate, mentre gli addetti residenti nel Comune consumano il pasto a casa.</li> <li>- <b>Fonti Rinnovabili:</b> l'impianto e le strutture ne sono sprovvisti a causa di un'esposizione sfavorevole. Sono presenti pannelli solari per la produzione di acqua calda.</li> </ul> <p><b><u>Idee / esigenze per il futuro:</u></b> <i>Allo stato attuale la Ditta avvertirebbe esigenze di ampliamento dell'impianto esistente, in particolare di 1000 mq per il ricovero dei mezzi (per esempio area e volume sottostante alla proprietà) e di 2500-3000 mq per il servizio di deposito e movimentazione di merci presso la sede di Ronco Scrivia "Ronco Logistica srl".</i></p> <p><i>Si segnala inoltre l'esigenza di un'area parcheggio per i dipendenti</i></p>
--------------------------	---

**Immagini relative all'incontro con TASSISTRO Gian Bruno s.r.l. - MIGNANEGO:**





**Ditta ICEA s.r.l. -**  
Mignanego

*Produzioni tessili per pulizia  
e protezione*

- **Anno di Costituzione** : 1968

- **Forma societaria**: SRL

- **Categoria merceologica**: Realizza la prima linea di tessuti non tessuti per la produzione di panni a base di cotone rigenerato. Vengono fornite tre diverse linee di prodotti:

- “Linea Pulizia” (prodotti per la pulizia industriale e domestica);
- “Linea Protezione Personale” (facciali filtranti, tute monouso, ed articoli in carta per l’igiene e la sicurezza sul lavoro);
- “Linea Protezione Ambiente” (panni e barriere per l’assorbimento dei liquidi sia in ambito navale che terrestre).

- **Rete distributiva**: I prodotti ICEA vengono esportati in **tutta Europa** con una quota di oltre il **70%** del fatturato aziendale. Il territorio italiano è coperto anche da una rete di grossisti e rivenditori pronta a fornire consulenze e ad indicare i prodotti adeguati per ogni problematica.

- **Superficie/beni immobili di proprietà**: Gli uffici amministrativi e lo stabilimento produttivo sono ubicati a Mignanego in un’area coperta di 4.000 mq, mentre il deposito logistico si trova a Santo Stefano Magra in un’area coperta di oltre 1.500 mq.

- **Occupati**: 14 addetti in tutto (12 dipendenti e 2 titolari); inoltre lo stabilimento si avvale anche di collaboratori esterni; circa il 50% degli occupati risiede nel Comune di Mignanego.

- **Mobilità dipendenti**: tutti i dipendenti utilizzano il mezzo proprio, in quanto mancano servizi pubblici adeguati.

- **Mobilità merci**: nel dettaglio evidenziano le difficoltà oggettive che permangono per l’arrivo e la sosta per lo scarico/carico di bilici (obbligati ad uscire a Busalla o a Ronco Scrivia)

- **Refezione**: Hanno un locale ristoro e una cucina attrezzata.

- **Fonti Rinnovabili**: l’impianto e le strutture ne sono ancora sprovviste, ma sono in fase di studio diverse possibilità. Attualmente viene utilizzato il gas. Dalle varie lavorazioni ottengono dei residui (polveri di cotone) e vorrebbero creare un impianto adatto per il recupero e il riciclo degli scarti.

**Idee / esigenze per il futuro**: *le principali esigenze consistono nel miglioramento della viabilità e nella creazione di aree di manovra per i camion.*



**Immagini relative all'incontro con ICEA s.r.l. :**



**Ditta "Paolo e Gian" di Leone e Ponte S.n.C.**

Laboratorio gastronomico

- **Anno di Costituzione** : 2004
- **Forma societaria**: SNC
- **Categoria merceologica**: laboratorio gastronomico: servizio di catering e banqueting (ricerca della location, fiorista, musicisti, allestimenti particolari), prodotti di nicchia per i supermercati.
- **Ristrutturazione**: l'edificio è in buone condizioni di manutenzione e non vi è necessità di ampliare le volumetrie esistenti.
- **Occupati**: 11 addetti in tutto; si specifica che tutti gli addetti provengono da altri Comuni (Pontedecimo, Ronco Scrivia, Casella, Genova Pegli, Genova Sestri, Genova Sampierdarena).
- **Mobilità dipendenti**: tutti i dipendenti utilizzano il mezzo proprio, in quanto mancano servizi pubblici adeguati.
- **Mobilità merci**: la distribuzione avviene con mezzi su gomma.
- **Refezione**: i pasti vengono forniti e consumati nel laboratorio gastronomico.
- **Fonti Rinnovabili** : l'impianto e le strutture ne sono ancora sprovvisti.

***Idee / esigenze per il futuro:*** Si segnalano principalmente due esigenze: realizzazione di un'area parcheggio per i dipendenti e per il miglioramento delle attività di carico e scarico dei prodotti; miglioramento della velocità di connessione a internet. In particolare viene segnalata una criticità legata

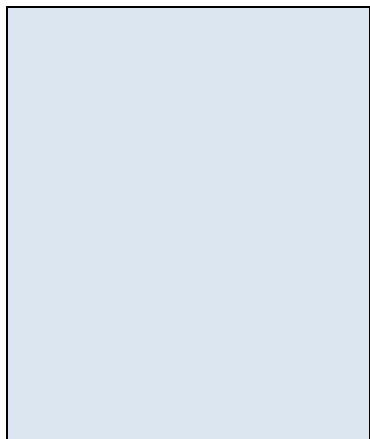
allo smaltimento di plastica e cartonaggio (il laboratorio utilizza 13.000 uova e 750 litri di olio a settimana).

**Immagini relative all'incontro con Paolo e Gian s.n.c.:**



**Ditta Euro Ligure  
Forniture S.a.s. –**  
Mignanego, località Fumeri  
Forniture industriali

- **Anno di Costituzione** : 1987
  - **Forma societaria**: SAS
  - **Categoria merceologica**: commercializzazione di articoli tessili.
  - **Rete distributiva**: Bacino di utenza: Italia; 2 clienti esteri.
  - **Ristrutturazione**: l'edificio è in buone condizioni di manutenzione e non vi è necessità di ampliare le volumetrie esistenti.
  - **Occupati**: 2 addetti (1 residente nel Comune di Mignanego in località Fumeri e 1 nel Comune di Serra Riccò).
  - **Mobilità dipendenti**: tutti i dipendenti utilizzano il mezzo proprio.
  - **Mobilità merci**: Evidenziano le difficoltà oggettive che permangono per l'arrivo e la sosta per lo scarico/carico di bilici (obbligati ad uscire a Busalla e Ronco Scrivia).
  - **Fonti Rinnovabili**: Nessuna.
- Idee / esigenze per il futuro**: Non hanno necessità di ampliamenti.



Immagini relative all'incontro con Euro Ligure Forniture S.a.s.



**Ditta API s.r.l.** -Mignanego

*Pavimenti in resina per  
l'edilizia e per il navale*

- **Anno di Costituzione** : 1964

- **Forma societaria**: SPA

- **Categoria merceologica**: produzione e installazione di pavimenti in resina e di soluzioni per i ponti di navi da crociera ed applicazioni navali. L'azienda produce anche componenti per il mercato delle costruzioni civili.

- **Storia**: Nel 1958 viene costruito il primo laboratorio a Mignanego e nel 1962 trasformato in s.p.a.. Successivamente nel 1964 la società viene trasferita a Fumeri per avere agevolazioni fiscali. Non avendo terreno sufficiente a disposizione, l'azienda si è sviluppata in altezza (4 piani). Nel 2012 viene acquisita dalla multinazionale statunitense Rpm International, ma la famiglia fondatrice è riuscita a mantenere un ruolo fondamentale nell'azienda.

- **Ristrutturazione**: l'edificio è in buone condizioni di manutenzione. Si richiedono superfici al coperto per eseguire prove per la realizzazione dei pavimenti.

- **Occupati**: 57 addetti in tutto; il 60% degli addetti risiede in Valpolcevera.

- **Mobilità dipendenti**: tutti i dipendenti utilizzano il mezzo proprio; pochi

utilizzano i servizi pubblici a causa di orari non compatibili agli orari di lavoro.

- **Mobilità merci:** La materia prima utilizzata è un derivato del petrolio e viene importato dalla Germania.

La distribuzione avviene con mezzi su gomma; raramente viene utilizzato il porto di Genova.

- **Rete distributiva:** Mercato nazionale e internazionale.

- **Refezione:** La ditta predispone convenzioni con 4 trattorie e 2 bar. È presente uno spazio caffetteria ma all'interno della struttura i dipendenti non possono consumare i pasti personali portati da casa.

- **Fonti Rinnovabili :** l'impianto e le strutture ne sono sprovvisti in quanto i costanti interventi di manutenzione permettono di contenere i consumi energetici.

***Idee / esigenze per il futuro:*** Si segnalano le seguenti esigenze: realizzazione di un'area parcheggio per i dipendenti; centro sportivo per i dipendenti; potenziamento viabilità e mezzi pubblici. In particolare richiedono superfici al coperto per eseguire prove per la realizzazione dei pavimenti (in particolare Magnaghi propone di utilizzare la Stazione di Mignanego in disuso).

Immagini relative all'incontro con **API s.r.l.:**



## 2. Interviste mirate ad operatori del settore agricolo

Le interviste nei quattro Comuni sono state effettuate in data 18/06/2018

✓ **COMUNE DI CAMPOMORONE**

**AZIENDA AGRICOLA  
VALVERDE**

- **Anno di costituzione:** attività iniziata nel 2000.

- **Forma societaria:** Azienda agricola familiare;

- **Categoria delle attività/produzioni:** l'attività principale è composta

dall'allevamento di n.50 vacche da latte e n.13 manze al pascolo per la produzione di latte; il latte giornalmente viene trasportato a Genova in un laboratorio di Sampierdarena per le diverse trasformazioni; in secondo piano abbiamo l'allevamento di n. 4 maiali e diverse galline e la coltivazione di patate, zucchini e pomodori.

- **Occupati:** n.1 addetto e qualche familiare.
- **Rete di distribuzione:** trasformazione del latte e vendita in Genova, sta lavorando ad un progetto per la futura vendita diretta ai supermercati di zona.
- **Superficie per l'attività:** dispone di circa 4 ettari di terreno di proprietà, ma hanno molti terreni in comodato d'uso gratuito, circa 12 ettari.
- **Fonti rinnovabili:** attualmente non utilizzano tipologie di fonti rinnovabili.

***Idee / esigenze per il futuro:*** hanno sicuramente necessità di avere delle nuove volumetrie o zone coperte per il ricovero delle loro attrezzature agricole o per il fieno, ma attualmente hanno già saturato gli indici di edificabilità attualmente in vigore.

**Immagini relative all'incontro con AZIENDA AGRICOLA VALVERDE:**



✓ **COMUNE DI CERANESI**

**AZIENDA AGRICOLA  
PILAN**

- **Anno di costituzione:** nuova attività iniziata nel settembre 2017 dai fratelli Vigo Marta e Marco.
- **Forma societaria:** Azienda agricola familiare (Coldiretti);
- **Categoria delle attività/produzioni:** allevamento di n.30 capre e n.3 vacche per la produzione di latte, con conseguente produzione diretta di

formaggi (primo sale, robiola, formaggette semi stagionate, stracchino, ricotta, tomini e yogurt).

- **Occupati:** n.2 addetti, che abitano poco lontano.

- **Rete di distribuzione:** hanno il punto vendita direttamente inserito nell'edificio di produzione ed allevamento, forniscono anche alcuni ristoranti, ma per ora non fanno consegne a domicilio.

- **Superficie per l'attività di pascolo:** dispongono di circa 2 ettari di terreno di proprietà, ma hanno molti terreni in comodato d'uso gratuito sui quali possono pascolare liberamente.

- **Fonti rinnovabili:** attualmente non utilizzano tipologie di fonti rinnovabili.

**Idee / esigenze per il futuro:** hanno sicuramente necessità di avere zone coperte per il ricovero delle loro attrezzature agricole o per il fieno, eventualmente anche solo tettoie.

Immagini relative all'incontro con **AZIENDA AGRICOLA PILAN:**



✓ **COMUNE DI MIGNANEGO**

**AGRITURISMO LA COSTA**

- **Anno di costituzione:** l'attività iniziata nel 1993; collegata all'Associazione Sportiva Dilettantistica Scuderia Costagiutta presente già dal 1989.

- **Forma societaria:** Azienda agricola familiare;

- **Categoria delle attività/produzioni:** l'attività è costituita da un servizio di pernottamento con prima colazione (n. 4 stanze + 1 in ristrutturazione) principalmente connessa con l'Alta Via dei Monti Liguri; la ristorazione ora è collegata solo alle camere o eventualmente per casi sporadici o di emergenza; produzione di miele con 25 apiari.

Fanno parte dell'Associazione Ospitalità Alta Via dei Monti Liguri" per fornire ogni genere di servizio e competenza (informazioni dettagliate su percorsi escursionistici a piedi, in mountain bike, a cavallo; servizio navetta).

Inoltre la struttura può offrire rifugio per i cavalli.

- **Addetti:** n.2 addetti a conduzione familiare.

- **Superficie per l'attività:** dispone di circa 6 ettari di terreno di proprietà, ma hanno molti terreni in comodato d'uso gratuito, circa 10 ettari.

- **Attività correlata:** la Scuderia Costagiutta, posta in affianco all'Agriturismo è gestita da 20 soci, che si occupano di 16 cavalli e 5 asini; oltre alla stalla è presente un campo per equitazione all'aperto ed una giostra coperta.

- **Fonti rinnovabili:** attualmente non utilizzano tipologie di fonti rinnovabili.

**Idee / esigenze per il futuro:** la strada per arrivare all'Agriturismo è molto stretta e non ci sono piazzole di interscambio, quindi per il trasporto dei cavalli non è per niente agevole. Avrebbero la necessità di coprire il campo di allenamento esistente con un impianto fotovoltaico integrato.

Segnalano anche la scarsa manutenzione dei sentieri connessi all'Alta Via.

Immagini relative all'incontro con **AGRITURISMO LA COSTA:**





✓ **COMUNE DI SANT'OLCESE**

<b>APICOLTURA DOLCE RONZIO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Anno di costituzione:</b> nuova attività iniziata nel dicembre 2016 da Mattia.</li><li>- <b>Forma societaria:</b> produzione miele;</li><li>- <b>Categoria delle attività/produzioni:</b> attualmente hanno in funzione 40 apiari, mentre 20 sono le famiglie di nuova coltivazione; l'attività è in espansione e ritengono di riuscire ad arrivare almeno a 250 famiglie.</li><li>- <b>Occupati:</b> n.2 addetti a carattere familiare.</li><li>- <b>Rete di distribuzione:</b> la vendita avviene tramite le fiere ed i mercatini della zona, non hanno una postazione fissa.</li><li>- <b>Superficie per l'attività di pascolo:</b> le famiglie di api sono in diversi terreni, in affitto o comodato d'uso, tutti all'interno del territorio comunale di Sant'Olcese (Loc. Tortonesi, Loc. Costamonti e Loc. Beleno).</li></ul> <p><b><i>Idee / esigenze per il futuro:</i></b> nella loro ottica di espansione avrebbero la necessità di trovare altri terreni sui quali poter posizionare le arnie, avere una norma che gli consenta la realizzazione di piccole strade carrabili sterrate per poter agevolmente compiere le varie fasi connesse alla loro attività (trasporto di apiari, di melari e di tutta l'altra attrezzatura necessaria).</p>
--------------------------------	---

**Immagini relative all'incontro con APICOLTURA DOLCE RONZIO:**







### 3. Attività sviluppate con alcune Scuole: MIGNANEGO e SANT'OLCESE

*(Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado)*

I Comuni di **Mignanego e Sant'Olcese** hanno avviato anche una attività di partecipazione e Comunicazione con le scuole presenti sui loro territori e i ragazzi, a seguito di comunicazioni e informative ricevute nel corso delle lezioni con i propri insegnanti e dei contatti tra questi e gli Amministratori ed i tecnici dei Comuni, hanno prodotto alcuni vivaci e significativi elaborati, nelle forme di disegni e temi, con i quali hanno evidenziato le esigenze maggiormente sentite dai ragazzi, le carenze percepite e le attese dal nuovo PUC INT.

Si riportano di seguito le sintesi delle attività svolte presso le seguenti scuole:

- **in Mignanego**
  - **Scuola primaria elementare - classi quinte**
  - **Scuola secondaria - media "Benedetto Croce" - classi prima e seconda**
  
- **in Sant'Olcese**
  - **Scuola secondaria - media**

---

**Comune di Mignanego**

**Scuola primaria elementare - Classi 5° A e 5° B**

I ragazzi hanno elaborato, su quanto proposto dagli insegnanti ed in relazione al miglioramento della vivibilità del proprio Comune, alcuni **temi** che la Civica Amministrazione ha messo a sistema tra loro al fine di individuare i **pensieri e gli OBIETTIVI** maggiormente ricorrenti:

PUC INTERCOMUNALE														
RIPILOGO OBIETTIVI CLASSI QUINTE - MIGNANEGO														
OBIETTIVI														
CLASSI	STRADE E VIABILITA'	BOSCHI PULITI	CIMITERI	RACCOLTA DIFFERENZIATA	TRASPORTI E COLLEGAMENTI	ASSETTO INSEDIATIVO	VERDE URBANO	PISTE CICLABILI	TORRENTI E FIUMI	PISCINA E IMPIANTI SPORTIVI	PIAZZE E PARCHI E CAMPI GIOCO	CINEMA E TEATRO	COMMERCIO	SCUOLE E SERVIZI

Nell'allegato "A" al presente Rapporto Preliminare si riportano in modo completo le tabelle relative agli **obiettivi** segnalati nei diversi temi dei ragazzi, che sono depositati presso la sede comunale, mentre qui di seguito si riportano quelli più ricorrenti:

OBIETTIVI	RELATIVE PROPOSTE
<b>Strade e Viabilità</b>	<p><i>rifare asfalto a Montanesi // riqualificare le strade anche con più illuminazione</i></p> <p><i>strade meno scivolose // strade dove poter andare con le bici</i></p> <p><i>strade più sicure quando piove // migliorare la manutenzione delle strade</i></p> <p><i>marciapiedi migliorati e più sicuri // strade più curate</i></p> <p><i>strade e marciapiedi senza crepe e dissesti // migliorare i marciapiedi e le strade</i></p> <p><i>più fermate autobus, meno buchi nelle strade // strade meno pericolose</i></p>
<b>Trasporti e Collegamenti</b>	<p><i>mezzi pubblici a Montanesi, autobus elettrici // migliorare collegamenti con Genova</i></p> <p><i>più mezzi pubblici per migliorare i trasporti // più vie di collegamento (piccolo aeroporto - e casello autostradale) // più corriere e meno macchine // più autobus e corriere soprattutto per i più piccoli che non hanno patente // aumentare le fermate dell'autobus</i></p>
<b>Verde Urbano</b>	<p><i>curare il verde // aree picnic accessibili a tutti // giardinetti più curati e puliti</i></p> <p><i>più cura dei giardini e del campetto di Vetrerie // giardini di vetrerie più curati con i giochi mancanti // spazi verdi e natura più curata // giardini e campo calcio vetrerie più curati - giochi e porte rotte</i></p> <p><i>giardini di vetrerie più curati con nuovi giochi e porte nuove // giardino scuola più curato</i></p>

	<p><i>giardini vetrerie migliorati, no buche nel campo e aggiustati i giochi</i></p> <p><i>giardinetti pubblici più curati // tagliare di più l'erba lungo le strade</i></p> <p><i>più aree verdi attrezzate // riordino dei giardini pubblici e dei giochi esistenti</i></p> <p><i>giardini con più giochi // più spazi verdi con altalene e scivoli</i></p> <p><i>ambiente più curato // più prati dove giocare e a mangiare all'aperto</i></p>
<b>Piste Ciclabili</b>	<p><i>qualche pista ciclabile per non percorrere la strada delle macchine</i></p> <p><i>pista ciclabile a Madonna delle Vigne per giocare // piste ciclabili per ridurre inquinamento e non disturbare il traffico // pista ciclabile per ridurre il traffico</i></p> <p><i>piste ciclabili per non intralciare il traffico // piste nei boschi per mountain bike e nuove piste ciclabili // nuove piste ciclabili perché piace andare in bici</i></p> <p><i>piste ciclabili per agevolare i ciclisti e gli automobilisti // nuove piste ciclabili nei giardinetti</i></p>
<b>Piscina e Impianti Sportivi</b>	<p><i>piscina pubblica // piu' campi calcio e tennis // piu' spazi sportivi, palestre, piscina coperta e scoperta per divertirsi con amici //nuovo campetto da pallone// nuovo centro sportivo //</i></p> <p><i>piccola palestra // centro sportivo con campetto calcio e basket //</i></p> <p><i>una piscina e un centro studi per incontrarsi</i></p>
<b>Piazze e Parchi e Campi da gioco</b>	<p><i>piccolo luna park senza dover andare a Genova // una nuova piazza dove incontrarsi //</i></p> <p><i>creare un nuovo punto d'incontro dove i bambini possono parlare giocare //</i></p> <p><i>ripristino campetto calcio davanti alla strada che porta a scuola (Serra Ricco') // ripristino campi tennis a Fumeri per area gioco bimbi - nuova piazza per incontro //</i></p> <p><i>nuova piazza per i giovani come punto di riferimento e ritrovo //</i></p> <p><i>nuovo centro di ritrovo dove incontrarsi e stare insieme // nuovo parco giochi al posto del campetto di Barriera (Serra Ricco') con giochi e servizi //nuova piazza senza macchine come punto d'incontro e gioco // più parchi con giochi con scivoli e altalene e ripristino campetto di barriera // ripristino campetto calcio davanti alla chiesa di Barriera // nuovo parco giochi dove giocare con i monopattini e la sorella e incontrare gli amici</i></p>
<b>Cinema e Teatro</b>	<p><i>Teatro San Giuseppe con schermo e palco per cinema e teatro // nuovo cinema per andarci con amici // un nuovo cinema per non dover andare a Genova peraltro senza mezzi pubblici // nuovo cinema per non andare alla Fiumara //un cinema e un teatro delle feste</i></p>

<b>Commercio</b>	più negozi // un nuovo mercato e più negozi // più negozi di dettaglio tipo panifici-abbigliamento // più negozi al dettaglio di abbigliamento, di gastronomia e cartoleria // più negozi al dettaglio come gelaterie // più tabacchini e più negozi dove fare la spesa // negozio di giocattoli // più negozi di abbigliamento e botteghe per non dover andare a Genova // più negozi di vestiti, più supermercati, più edicole un ristorante e un mercato
------------------	---

**Di seguito alcuni estratti ed immagini tratti dai temi delle classi elementari:**

<p style="text-align: right;">5</p> <p style="text-align: center;"><u>Giardino</u></p> <p>Come vorrei che fosse Agrigento  <sup>francese</sup>      cioè io mi wandata ed abito da due anni a Bolo      Requa, una località di Agrigento.      Questo paese mi piace molto perché c'è tanto verde      e in città tranquillo. Davanti a casa mia c'è un      parco pieno di fiori e ci sono alberi di ciliegi, perche      fichi, meli e pere. Agrigento è un paradiso per me!      Davanti alla mia casa corre un torrente di acqua      non sempre pulito, per questo vorrei che questo      paese non fosse contaminato e mi piacerebbe che ci      fosse un parco per giocare con i monopattini miei      e di mia sorella. Inoltre in questo parco potrei      incontrarmi con le mie amiche della scuola e trascorrere      con loro momenti allegri.</p>	<p style="text-align: center;"><u>Come vorrei che fosse Agrigento</u></p> <p>Ho sempre sentito di Agrigento e abito in una località      lontana dalla città "San Giuseppe" vicino a Genova.      Questo posto mi piace perché è tranquillo e mi ricorda      anni miei. Vorrei sapere a quanto mi guardano di      vicino e vorrei che fossero migliori: per esempio mi      piacerebbe che ricomparissero le banche del deposito di soldi,      vorrei che fosse aggiunto il sistema bancario e che io      fossi una scuola più grande. Vorrei che il centro in      generale fosse più pulito e il clima non troppo      inquinato dagli scarichi delle auto. Dal punto      di vista ambientale, non vorrei che fosse      aumentata la siccità della zona per inquinare il      ambiente naturale. E allargare tutto anche un      parco di verde in giardino per tutti e appenderlo      nel mio giardino.</p>	<p><b>Temî della Classe 5° A</b></p>
<p><b>Temî della Classe 5° B</b></p>		

Carta

Una cosa che forse non sapete  
 Mognago è un piccolo paesino che nasce  
 nella strada provinciale che Goio, è  
 formata da tante frazioni: Montanaro,  
 Gioio, Talarone, Taroni, il Lago, Tardito.  
 E in particolare sull'area di collina  
 sono ubicati da un secolo circa con  
 mille abitati, ma soprattutto lussuosi  
 villosi di staggio e fine settimana.  
 Mognago è molto dispendiosa ma questa  
 è il problema minimo, il vero problema  
 è che non c'è un punto di incontro  
 dove i bambini possono giocare o parlare,  
 oppure le attività che vuole, quindi, c'è

occupati più di tempo, le attività  
 distribuite a l'alta parte conosciuta con il  
 nome che connotano il nome.  
 In città a Montanaro, mi piace molto  
 il posto dove non si può cambiare  
 per nulla al mondo ma se mi avessero  
 dato il comune di Mognago potrebbe  
 essere un po' meglio Montanaro ed essere  
 rivoltato le scuole, differenziate  
 posti per gli studenti di Montanaro, è un  
 piano strategico dove portare la  
 separazione in Gioio. Oppure creare al più  
 l'alta che possa essere conosciuta la strada  
 insieme a tutti degli altri.  
 Ho altre attività molto importanti sarebbe

Insieme Mognago è un fantastico  
 paese ma con la cura che ha appreso elemento  
 Anche un tempo punto!



Carta

Una cosa che forse non sapete  
 Mognago è un piccolo paese  
 in provincia di Genova dove il  
 collina è il vero fascino che una  
 superficie di 20, 25 km, ed ha una  
 abitanti sono Mognago è diviso  
 in mille frazioni quali Montanaro,  
 Gioio, Talarone, Taroni, Tardito,  
 Lago e Taroni. Mognago non possiede  
 un'attività e non ha attività  
 fuori da un unico punto dove  
 può giocare come parlare, giocare,  
 può attività, non possono un  
 punto di incontro per gli  
 abitanti (una piazza per attività)

di attività un punto, la cura  
 in il vero fascino, la  
 attività di attività, la dipendente,  
 nella cura fascino, di attività  
 non è l'unico punto, ma il punto  
 è un piccolo punto che non  
 il punto di incontro. Il vero punto  
 sarebbe che Mognago non ha  
 una attività in un punto, e  
 rispetto un attività, per attività  
 distribuita in un punto un  
 insieme, Mognago è un punto  
 punto, un attività di attività,  
 distribuita.



Carta

Una cosa che forse non sapete  
 Mognago è un piccolo paese  
 in provincia di Genova dove il  
 collina è il vero fascino che una  
 superficie di 20, 25 km, ed ha una  
 abitanti sono Mognago è diviso  
 in mille frazioni quali Montanaro,  
 Gioio, Talarone, Taroni, Tardito,  
 Lago e Taroni. Mognago non possiede  
 un'attività e non ha attività  
 fuori da un unico punto dove  
 può giocare come parlare, giocare,  
 può attività, non possono un  
 punto di incontro per gli  
 abitanti (una piazza per attività)

probabilmente l'attività, la cura  
 in il vero fascino, la  
 attività di attività, la dipendente,  
 nella cura fascino, di attività  
 non è l'unico punto, ma il punto  
 è un piccolo punto che non  
 il punto di incontro. Il vero punto  
 sarebbe che Mognago non ha  
 una attività in un punto, e  
 rispetto un attività, per attività  
 distribuita in un punto un  
 insieme, Mognago è un punto  
 punto, un attività di attività,  
 distribuita.



## Scuola Media "B. Croce" - classi prima A e prima B

Con alcuni **disegni** vivaci, colorati e molto comunicativi, i ragazzi i quadre classi hanno evidenziato vere e proprie "proposte Progettuali per interventi di riqualificazione del proprio territori, individuando anche le localizzazione degli interventi migliorativi proposti per "disegnare" un nuovo futuro del loro Comune,

### Proposte di riqualificazione del territorio



**Proposta di un progetto per la realizzazione di un parco avventura** con pista per mountain bike, con vari gradi di difficoltà ed un percorso facilitato per passeggiate con amici a quattro zampe- ippoterapia per bambini disabili / diabetici secondo il protocollo del Gaslini

**Localizzazione** proposta tra il Campo di tiro con l'arco della "Compagnia dello Stornello" e il campo dei cavalli di Via Trieste a Mignanego

**RIQUALIFICAZIONE SPORTELLI DI VETTERIE**  
- ripristino area bocce  
- riparazione altalene  
- installazione bidoni per rifiuti  
- manutenzione giochi per bambini  
- recinzione area per cani ben segnalata con divieto di accesso ai cani nelle aree deducate ai bambini  
- installazione servizi igienici  
- pulizia degli spalti  
- servizio di volontariato per mantedere ordine e pulizia



### Porposta di progetto per la riqualificazione dei giardinetti di Vetterie

- ripristino area bocce
- riparazione altalene
- installazione bidoni per rifiuti
- manutenzione giochi per bambini
- recinzione area per cani ben segnalata con divieto di accesso ai cani nelle aree deducate ai bambini
- installazione servizi igienici
- pulizia degli spalti
- servizio di volontariato per mantedere ordine e pulizia



**Proposta di progetto finalizzato al recupero di un a vecchia fabbrica di bottiglie di plastica (presente in Paveto), costituita da due capannoni e una vasta area aperta.**

*Ristrutturare per consentire diverse attività:*

- campo per pallamano
- supermarket 24 ore su 24
- sala da biliardo
- bowling
- palestra per allenarsi con pesi e per vari sport
- piscina all'esterno
- parco giochi all'esterno
- area par i cani



**Proposta di progetto per la ricostruzione delle fremeate bus**

- ripristino dei pannelli
- eliminazione delle scritte
- introduzione di arredi urbani cestini per immondizie



**Proposta di progetto per la riqualificazione del campo di Fumeri:**

- rifacimento pavimento, ringhiere e scale
- aggiungere porte calcio e canestri per il basket
- fare linee calcio - basket
- tagliare rovi ed erbacce
- aggiungere nuovi palloni

*"... questo campo lo chiediamo per gli immigrati che sono venuti da noi e che non possono usare il campo esistente"*







**Proposta di progetto per un centro polisportivo a Vetrerie:**

*Riqualificare un struttura esistente del 1979/80 che oggi si presente con solo scheletro in calcestruzzo (50 x 12 m.) con molto spazio verde attorno.*

*Da realizzare su tre livelli (interrato, terreno e primo) con spazio antistante per parcheggi per auto e pulmini scolastici.*

*Sistemare sui tre livelli spogliatoi - docce - piscina semiolimpionica, gradinate spettatori - servizi - sala per*

	<p>ping pong - palestra basket, pallavolo, ginnastica - magazzini - locali caldaie - ecc.</p>
 <p><b>Recupero del territorio interessato da frane:</b> da recuperare con "tavole" o con "pietre"</p>	 <p><b>Progetto per la ristrutturazione di un esistente giardino a Montanesi con :</b></p> <p>installazione giochi bambini - panchine - fontana          canestri per basket - lampioni a pannelli solari          cura del verde          eliminazione baracche          realizzazione servizi igienici</p>
 <p><b>Realizzare marciapiedi lungo la strada dei Giovi</b></p>	 <p><b>Riqualificazione della strada che porta al campo di Paveto</b></p> <p>con la costruzione di un muro che impedisca frane e la sistemazione</p>

**P**

**Comune di Sant’Olcese**

**Scuola primaria :** - G. Matteotti - Classi 1° - 2° - 3° - 4° - 5°

**Suola media :** - A. Negri - Classe 2°

A seguito di un incontro avviato dal Comune con gli insegnanti delle scuole primarie, i ragazzi hanno elaborato, in relazione al miglioramento della vivibilità del proprio Comune, alcune **ipotesi e pensieri**, attraverso la predisposizione di temi - in particolare da parte degli alunni della classe 5° - e di disegni, alcuni corredati di **pensieri propositivi**

Si riportano di seguito gli elementi maggiormente ricorrenti negli elaborati predisposti dai ragazzi.



<b>SINTESI TRATTA DAI TEMI DELLA CLASSE 5° ELEMENTARE</b>	
<b>OBIETTIVI</b>	<b>RELATIVE PROPOSTE</b>
<b>Strade e Viabilità</b>	<i>pulizia dei vicoli ad es. eliminando le scritte dei maleducati// ridurre il traffico, in particolare i camion //più marciapiedi e maggiori raccordi come rotonde per smaltire il traffico in particolare sul Ponte a Manesseno direzione Genova // migliorare le asfaltature specie nelle strade secondarie ad es a Torrazza, ampliare le strade per consentire uno scorrimento migliore//maggiore manutenzione alle strade con tante buche// aumentare le pedonalizzazioni miglioramento delle viabilità esistenti//ridurre il traffico inquinante aumentare le auto ecologiche o quelle a consumo elettrico // ridurre il traffico inquinante come quello dei camion // piu' parcheggi maggiore controllo del traffico // puntualità dei trasporti locali pubblici e maggiore frequenza // allargare le viabilità// parcheggi e manutenzione delle strade es riparazione delle buche e maggiori controlli nelle corse degli autobus magari con aumento delle corse stesse</i>
<b>Assetto Insediativo</b>	<i>evitare nuove costruzioni se limitano i campi e i prati di gioco oggi esistenti// un ospedale specializzato pediatrico e un ambulatorio veterinario// un hotel sostitutivo dell'edificio della scuola media// meno capannoni industriali da sostituire con prati // meno fabbriche// interessarsi all'edilizia pubblica e sociale// case altezze medie</i>
<b>Verde Urbano</b>	<i>Maggiore verde urbano// incrementare le aree verdi// aree attrezzate per picnic// aree verdi in sostituzione di quelle industriali dei capannoni migliorare le dotazioni dei giardini pubblici e il verde presente// giardini curati grandi e pieni di verde per socializzare, anche campi //più attrezzature nei giardini pubblici// spazi anche per gli animali da riportare anche nella villa Serra//</i>
<b>Piscina e Impianti Sportivi</b>	<i>aree sportive trasformando i capannoni industriali esistenti lungo il fiume// stadio e campo di calcio// piscine anche negli spazi esterni delle scuole aree sportive trasformando i capannoni industriali esistenti lungo il fiume // creare uno stadio enorme in cui praticare molti sports, una pista per minimoto, un impianto termale con vasche idromassaggio, una pista per autoscontri// maneggio, impianto termale// un Pallazetto dello sport con campo di atletica leggera// stadio per il basket e pista di gokart per mini moto // campi da tennis e campo di rugby // piscina con scivoli</i>
<b>Piazze e Parchi e Campi da gioco</b>	<i>incrementare i parchi - fare anche un parco avventura// migliorare la manutenzione dei giardini e parchi specie la pavimentazione come a Villa Serra// nel parco di villa serra creare un'area sport-calcio //altre aree verdi oltre a quella di Comago// giardini pubblici con scivoli, panchine, altalene fontane , piazze, aiuole //migliorare dotazioni di Villa Serra anche con animali rifugio per animali// parco avventure// parco acquatico anche in sostituzione di attività produttive// giardini e parchi giochi con accesso degli animali// parco avventura// parco giochi// Acqua park e lunapark //reintroduzione degli animali in villa serra //parchi giochi //parchi giochi zone per piscine piazza con panchine per anziani e bambini //zoo e</i>

	campeggio per i camper
<b>Cinema e Teatro</b>	biblioteca// biblioteca un grosso cinema una discoteca per i ragazzi //biblioteca teatro museo storico artistico// biblioteca// museo e zoo centro cultura cinema discoteca// biblioteca discoteca zoo impianto di terme, centro sociale , sale per giochi per ragazzi, musei
<b>Commercio</b>	piu' negozi un supermercato ad Arvigo dove non vi e' nulla //negozi di abbigliamento, libreria, Arcaplanet per gli animali// più farmacie e negozi alimentari e negozi per animali e una libreria// negozio di giocattoli// negozio di strumenti musicali, pasticceria, negozi di prodotti di magia //veterinario

**ESTRAPOLAZIONE DISEGNI TRATTI DAI LAVORI DELLE CLASSI 1° - 2° - 3° - 4°**

Comune di Sant'Ilcese  
Elaborati redatti per  
P.U.C. Intercomunale

Scuola primaria: G.Matteotti  
classe: prima

Anno scolastico 2017/2018

Le esigenze e le proposte dei bambini sono prevalentemente dedicate alla creazione ed al potenziamento di parchi per gioco e spazi di incontro, al



Comune di Sant'Ilcese  
Elaborati redatti per  
P.U.C. Intercomunale

Scuola primaria: G.Matteotti  
classe: seconda

Anno scolastico 2017/2018



- Case colorate
- aumento del verde
- pulizia
- spazi a verdi attrezzati
- meno case



Comune di Sant'Olcese  
 Elaborati redatti per  
 P.U.C. Intercomunale

Scuola primaria: G. Matteotti  
 classe: terza

Anno scolastico 2017/2018

- Aumento dei negozi abbigliamento e giocattoli
- biblioteca
- parco e campi da gioco
- cinema



Comune di Sant'Arcangelo  
Elaborati redatti per  
P.U.C. Intercomunale

Scuola primaria: G. Matteotti  
classe: quarta

Anno scolastico 2017/2018



- Campi sportivi e palestra
- spazio dedicato ai poveri
- spazi verdi e meno inquinamento
- pista ciclabile



**PROPOSTA PER UNA NUOVA SCUOLA - tema specifico trattato dalla Classe 2° scuola Media A.Negri**



**Proposte di progetto :**

*nella nuova scuola ci vorrebbe un'aula di arte ... si potrebbero fare lezioni di ceramica*

*ci vorrebbe un laboratorio scientifico*

*per chimica e scienze, anche per sviluppare esperimenti*



**Proposte di progetto :**

*nella nuova scuola ci vorrebbe un'aula musicale dove suonare, cantare ... con tanti strumenti musicali ... non solo per divertirsi, molte canzoni ci fanno capire chi siamo e anche le azioni giuste*

*ci vorrebbe anche un'aula di informatica per effettuare ricerche e seguire documentari e filmati educativi*

*un laboratorio scientifico*

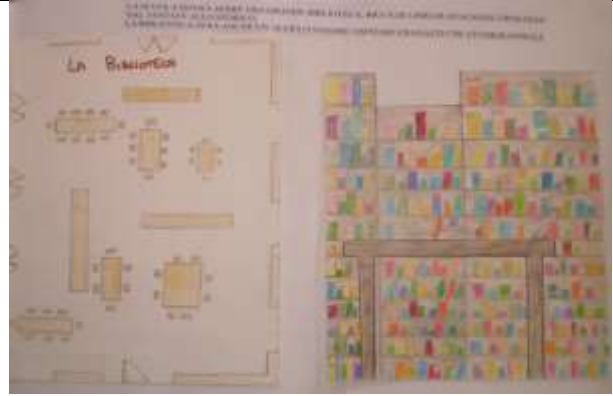
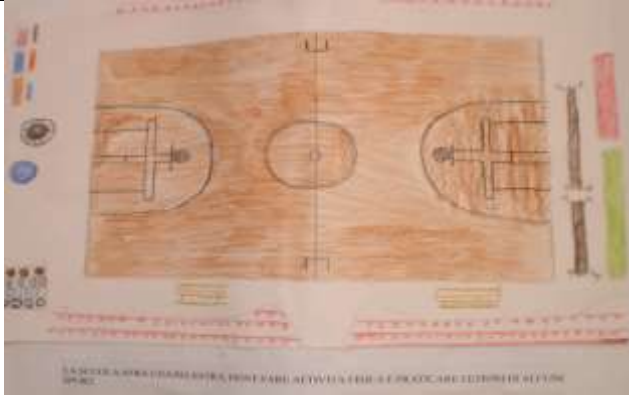


**Proposte di progetto :**

**Proposte di progetto :**

secondo Noi La scuola è fatta da... spazi verdi dove poter giocare e passeggiare e di classi grandi e attrezzate per le varie materie. Ci piacerebbe che ci fosse una sala Conferenze per le presentazioni dei progetti scolastici per incontrare le persone che vengono a trovarci

La scuola futura dovrà avere... sicuramente un atrio bello grande nel quale gli alunni potranno riunirsi per fare gite scolastiche oppure per evitare di bagnarsi nel caso di maltempo. Oltre all'atrio la scuola dovrà avere corridoi molto larghi dove possono passare più persone contemporaneamente ed armadietti individuali



**Proposta di progetto:**

nella nuova scuola ci vorrebbe una palestra dove fare attività fisica e praticare lezioni e alcuni sports

**Proposte di progetto :**

nella nuova scuola ci vorrebbe una grande biblioteca, ricca di libri di qualsiasi tipologia dal fantasy allo storico. La biblioteca avrà anche un'altra funzione :ospitare i ragazzi che studieranno lì



**Proposte di progetto :**

nella nuova scuola ci vorrebbe un campo sportivo esterno che potrà essere utilizzato per le lezioni di ginnastica durante la bella stagione e per i ragazzi durante il periodo estivo

**Proposte di progetto :**

la nuova scuola dovrà avere una serra e un giardino botanico per sviluppare e svolgere le attività legate al giardinaggio o a contatto con la natura per imparare come crescere e curare le piante



**Proposte di progetto :**

*la nuova scuola dovrebbe avere dei cuochi che cucinino sul momento in una vera cucina piena di fornelli forni e pensili così i ragazzi sarebbero più felici di mangiare nella mensa scolastica*

**Proposte di progetto :**

*nella nuova scuola ci vorrebbe un' area verde così da poter avere un prato con degli alberi dove potersi sdraiare o mettere dei tavolini per fare merenda . La natura è bella perché ci fa sentire liberi e non chiusi tra le mura sarebbe bello poter ascoltare il fruscio del vento gli animali che emettono i loro versi.*

**SINTESI dei contributi ricevuti dai giovani delle SCUOLE**

I giovani che hanno partecipato non intendono disperdere anzi vogliono migliorare e potenziare o innovare :

***le scuole oggi esistenti***

***il verde che li circonda o il dare rilievo al movimento inteso come svago e sviluppo armonico del proprio corpo e persona;***

***il verde pubblico (prati che circondano le loro scuole) anche per finalità di studio (ad esempio corsi di giardinaggio)***

***le strutture associate alle scuole - inserire laboratori /aule per corsi (musica, informatica) o attività motorie (palestre, biblioteca) e i servizi come quello della ricreazione, della mensa***

***le dotazioni culturali e quelle di svago presenti, quali biblioteche, cinema, teatro***

***le attuali presenze commerciali***

***i collegamenti con i mezzi pubblici ed il miglioramento delle strade, da integrare con nuove piste ciclabili.***

**4. Incontri PUBBLICI e DIVULGATIVI, rivolti alle Cittadinanze e agli Operatori**

Gli incontri pubblici si sono sviluppati in 5 eventi, avendo infatti preso avvio con **un primo incontro di tipo più informativo e divulgativo** rivolto in particolare alla stampa e ai media, che ha visto coinvolti tutti insieme i quattro Comuni con la collaborazione anche del Municipio V - Polcevera del Comune di Genova, che si è reso disponibile mettendo a disposizione la sala del Consiglio del Municipio, ubicato all'interno dello storico palazzo della "Villa Ghersi - Carrega" di via C. Reta 3, oltre che esprimendo interesse ad una collaborazione attiva con il G. di L. del PUC INT in ragione delle sensibili interconnessioni tra tutti i territori in questione.

Tale iniziativa ha preso avvio con un Comunicato stampa, che di seguito si riporta, ed all'incontro hanno partecipato, oltre agli Amministratori dei 4 Comuni, i componenti del Gruppo di Lavoro Integrato, alcuni esperti di Regione Liguria che ha dato la propria disponibilità alla collaborazione per la definizione degli aspetti inerenti la "sismica", ed anche il Sindaco del Comune di Serra Riccò, Amministrazione che ha già avviato autonomamente il proprio percorso di formazione del PUC, con la quale sono stati comunque attivati rapporti di collaborazione-informazione al fine di assicurare la formazione di Piani coordinati.

## Il Manifesto Divulgativo



## Il Comunicato Stampa

### “Piano Urbanistico Intercomunale: costruiamo insieme il futuro dell’Alta Val Polcevera”

I Comuni di **Campomorone, Ceranesi, Mignanego e Sant’Olcese** hanno avviato il processo di redazione di un unico *Piano Urbanistico Intercomunale*, in collaborazione con la *Città Metropolitana di Genova* e la partecipazione di quattro ‘*Giovani Architetti*’ e di Regione Liguria – Dipartimento Ambiente, mettendo insieme le risorse a disposizione ed immaginando una pianificazione unitaria e in linea con le nuove indicazioni contenute nella legge urbanistica della Regione Liguria.

Questa scelta rappresenta pertanto un grande passo avanti, per costruire insieme il futuro dell’Alta Val Polcevera.

I piani urbanistici dei Comuni sono ormai scaduti da anni e, pertanto, un loro aggiornamento è necessario, in un contesto dove sono mutate le condizioni di vita in modo repentino e radicale.

Nuovi assetti legati al territorio e al calo demografico impongono scelte socio-economiche ed urbanistiche volte alla salvaguardia dell’ambiente, attraverso un percorso che porti da un lato alla conoscenza dell’esistente, dall’altro alla valorizzazione e allo sviluppo dei patrimoni paesaggistici, culturali e storici della valle.

Gli obiettivi condivisi dalle quattro Amministrazioni sono:

- *riorganizzare i sistemi produttivi e insediativi*
- *riqualificare l’ambiente, migliorare e potenziare l’accessibilità ai servizi territoriali*
- *creare una serie di servizi territoriali sovracomunali*
- *incrementare la qualità dell’abitare privilegiando il recupero del patrimonio edilizio esistente*
- *rilanciare il sistema turistico per tempo libero e sport*
- *incentivare l’attività agricola e agrituristica.*

Per realizzarli i Sindaci e le Amministrazioni dei quattro Comuni concordano sulla necessità del coinvolgimento e dell’informazione dei Cittadini, che potranno anche rispondere ad un questionario disponibile on-line sui siti dei Comuni o in forma cartacea, quale elemento importante di partecipazione.

In considerazione di quanto esposto, verranno realizzati incontri pubblici esplicativi secondo le date elencate.

**Immagine dell’incontro divulgativo del 28 giugno 2018 - Bolzaneto “Villa Gherzi - Carrega”**







*Immagine dal sito Municipio di via C. Reta 3 - Villa Chersi - Carrega*



*La sala del Consiglio del Municipio dell'incontro*



*Le carte degli "obiettivi condivisi"*



*I tecnici coinvolti con la partecipazione dei "giovani architetti" e la collaborazione della Regione Liguria per gli aspetti della "sismica" oltre che un aperto e collaborativo rapporto con Serra Riccò*



*La partecipazione attiva degli Amministratori dei quattro Comuni e della Città Metropolitana di Genova*



Dopo questa prima iniziativa, **i quattro Comuni hanno dato corso agli incontri pubblici**, come sopra già preventivati e pubblicizzati, presso le sedi opportunamente individuare nei singoli territori comunali, ai quali hanno comunque sempre preso parte rappresentanti Amministrativi e Tecnici di tutti i Comuni.

Si è trattato di incontri rivolti ai cittadini ed agli operatori che svolgono attività nei diversi Comuni, finalizzati a portare a conoscenza le iniziative e le elaborazioni già avviate in collaborazione tra tutti per la formazione del

nuovo Piano Urbanistico Intercomunale, in applicazione delle disposizioni della l.r. 36/1997 e s.m. e della l.r. 32/2012 e sm.

In tali sedi, tramite la proiezione di una presentazione a schermo, sono state spiegate dai rappresentanti dell'Amministrazione e dai componenti il Gruppo di Lavoro Integrato le caratteristiche proprie del Piano Urbanistico Intercomunale e le principali innovazioni rispetto ai singoli Piani vigenti, sono stati illustrati i contenuti degli studi già avviati dallo stesso Gruppo di Lavoro Integrato con rappresentazione, a video e con alcune tavole stampate, dei primi risultati conoscitivi in merito a diverse tematiche, tra cui

- *Pianificazione territoriale regionale (PTCP)*
- *Pianificazione territoriale della Città Metropolitana (PTC - Sistemi Strategici)*
- *Piani di Bacino - aree caratterizzate da criticità idrogeologiche*
- *Analisi delle aree caratterizzate da interessi e valori naturalistici*
- *Aree caratterizzate dalla presenza di vincoli paesaggistici / architettonici*
- *Stato del Piano Regolatore Generale vigente*
- *Demografia - Assetto socio - economico*

studi e indagini elaborati a livello di singolo Comune, nonché a livello di Ambito in ragione proprio dell'interesse degli studi che sono rivolti alla totalità dell'area vasta dell'Ambito, che permetteranno di evidenziare gli elementi di positività del territorio e quelli di criticità con le conseguenti opportunità su cui si baserà la formazione del "progetto del territorio condiviso" e quindi il progetto di Piano.

Alla presentazione, ha fatto seguito un momento di dialogo aperto con gli intervenuti all'incontro finalizzato proprio a dar loro la parola su temi specifici, ponendo in particolare le seguenti domande :

**1) - TEMA: "Il mio Comune"**

***"Quale aspetto positivo del tuo Comune deve essere incentivato come priorità dal piano urbanistico?"***

***"Quale aspetto negativo del tuo Comune deve essere affrontato come priorità dal piano urbanistico?"***

**2) - TEMA: "L'Ambito della Val Polcevera"**

***"Quale è il vantaggio di realizzare il Piano urbanistico per la vallata?"***

In alcuni casi si sono formati tavoli di lavoro ove i partecipanti sono stati aiutati dalla presenza di un moderatore e di un verbalizzante delle proposte presentate; al termine la scelta di un "capogruppo" eletto tra gli stessi partecipanti al tavolo ha permesso di portare a conoscenza di tutti le considerazioni e le proposte definite caso per caso.

Si riportano di seguito per ciascun Comune le risultanze delle singole giornate.

✓ Incontro pubblico attivato dal Comune di Campomorone - 30 Giugno 2018  
Sede : presso l'edificio storico "Cabannun" di Palazzo Balbi.

Immagini relative all'incontro

*L'antico CABANNUN e il suo parco*



*L'incontro*



In questa occasione la partecipazione dei presenti si è attivata mediante **un dibattito aperto**, a seguito della formulazione delle domande di cui sopra sottoposte direttamente dal Gruppo di Lavoro al termine della presentazione

## Il dibattito



Nella seguente tabella si riportano i più significativi elementi emersi nel corso del dibattito

<p><b>“Il mio Comune” - Quale aspetto positivo del Comune deve essere incentivato come priorità dal piano urbanistico intercomunale e quale aspetto negativo deve essere affrontato come priorità dallo stesso</b></p>	<p><b><u>Aspetti positivi da valorizzare:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Pullman che colleghino Genova a Praglia per incentivare il turismo</li><li>- Presenza di giardini</li><li>- Consorzio forestale delle Valli del Genovesato</li><li>- Sentiero dell'acquedotto della Gioventina da valorizzare ulteriormente</li><li>- Via Brenia da recuperare dopo la frana</li><li>- Un mercato locale</li><li>- Territori e la salute ambientale</li><li>- Aziende agricole e turismo da mettere a sistema e da recuperare e incentivare</li></ul> <p><b><u>Aspetti negativi su cui lavorare:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Difficili rapporti con il Capoluogo di Genova</li><li>- I molti vincoli paesaggistici e monumentali e il difficile rapporto con la soprintendenza</li><li>- Presenza di molte pianificazioni che si sovrappongono</li><li>- Servizi di collegamento da migliorare, oggi molto costoso - migliorare i rapporti ATP / AMT</li><li>- Servizi ai cittadini da migliorare</li><li>- Consorzio Forestale : presente sul territorio che però riscontra problemi di dialogo con Regione Liguria</li><li>- Presenza di frane - interventi di miglioramento per le viabilità (es strada Vigne - Mignanego e via Bregna)</li><li>- Sentieri pedonali (Costa - Langasco) e strade dei boschi da migliorare e mantenere</li><li>- Troppe norme restrittive</li><li>-</li></ul>
<p><b>“L’Ambito della Alta Val Polcevera”</b> - <b>Quale è il vantaggio di realizzare il Piano urbanistico per la vallata?</b></p>	<p><b><u>Vantaggi di un unico piano urbanistico:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Unione fa la forza !!!</li><li>- Si segnala infatti una sensibile e lenta presenza della “burocrazia” ed una scarsa Comunicazione che il Piano unitario potrebbe superare</li></ul>

✓ Incontro pubblico attivato dal Comune di Mignanego - 6 luglio 2018  
Sede : "Teatro San Giuseppe" di Via Piave

Immagini relative all'incontro



*I tavoli di lavoro*



Nella seguente tabella le prevalenti risposte e proposte dei partecipanti che si sono distribuiti su due Tavoli di lavoro e che hanno visto la presenza in particolare di molti residenti, di un ingegnere ed un agricoltore, residente fuori ambito dall'ambito, ma membro referente del Comitato per lo Sviluppo Rurale della Valpolcevera.

Tav.	Domande	Proposte // Risposte
1	<p><b>“Il mio Comune”</b></p> <p><i>Quale aspetto positivo del Comune deve essere incentivato come priorità dal piano urbanistico intercomunale e quale aspetto negativo deve essere affrontato come priorità dallo stesso</i></p>	<p><b><u>Aspetti positivi da valorizzare:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampia disponibilità di spazi verdi pubblici e privati in quanto le abitazioni presentano tra di loro distanze a misura d'uomo e i boschi sono liberi e non cintati ;</li> <li>- Attrattiva rappresentata dall'ambiente per le attività sociali</li> <li>- Qualità della vita, soprattutto a livello di relazioni; spirito di Comunità vantaggi di abitare in piccole frazioni a misura d'uomo</li> <li>- Offerta culturale e attenzione alle fasce deboli (bambini, migranti, meno abbienti,...)</li> <li>- Recente ritorno all'entroterra di numerosi abitanti dalla città, attratti da un diverso stile di vita, che possono portare nuovo impulso demografico</li> <li>- Ruolo attivo del Comune nell'ideazione e nella promozione delle attività che si svolgono localmente.</li> </ul> <p><b><u>Aspetti negativi su cui lavorare:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Viabilità carrabile. Chi non è servito dalla ferrovia è quasi costretto a usare l'auto, e Pontedecimo è un nodo critico</li> <li>- L'accessibilità con i mezzi pesanti è limitata dai voltini e dalle caratteristiche della strada statale</li> <li>- Fragilità idrogeologica del territorio ad es. sussistono frane ed esondazioni dei corsi d'acqua</li> <li>- Invecchiamento della popolazione e di conseguenza declino socio-economico del territorio</li> <li>- Necessità di trovare nuovi attrattori</li> <li>- Scarso sviluppo dell'agricoltura e conseguente avanzamento dei boschi incolti</li> <li>- Andrebbero valorizzati e incentivati gli agricoltori, sia per hobby che per professione , a riguardo si propone di creare una sorta “di orti collettivi”</li> <li>- Scarso attenzione agli anziani: quando per l'età non si può più guidare, l'accessibilità ai servizi di base diventa molto difficile, poichè i mezzi pubblici sono insufficienti e i servizi distanti</li> <li>- Istituire scuole di livello superiore</li> <li>- Carenza di parchi giochi ed impianti sportivi es. istituire un centro polivalente e naturalmente migliorare quelli esistenti</li> <li>- Il commercio al dettaglio sta scomparendo, e di conseguenza calano la disponibilità di servizi e la qualità della vita e i giovani vanno via</li> <li>- Mancanza di un'area destinata ai rifiuti ingombranti, speciali e pericolosi e di telecamere sul territorio</li> <li>- Abbandono selvaggio di rifiuti</li> <li>- Limitatezza della rete gas</li> <li>- Scarso fruibilità della rete sentieristica, nonostante le sue potenzialità ludiche, turistiche e sportive</li> </ul>
	<p><b>“L'Ambito della Alta Val Polcevera”</b></p> <p><i>Quale è il vantaggio di realizzare il Piano urbanistico per la vallata?</i></p>	<p><b><u>Vantaggi di un unico piano urbanistico:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superamento dei confini amministrativi laddove non corrispondono a quelli sociali e geografici (ad esempio lungo il Riccò fra Mignanego e Serra Riccò)</li> <li>- Ottimizzazione delle risorse economiche</li> <li>- Maggior peso nei rapporti con gli enti più grandi per la risoluzione di problemi di Mignanego non in capo al Comune (ad esempio il Comune di Genova per il nodo viario di Pontedecimo; Ferrovie dello Stato per i voltini; Città Metropolitana per il recupero delle strade provinciali,...)</li> <li>- Definizione di criteri comuni maturati da un confronto collettivo</li> <li>- Opportunità per dare espressione alla vocazione agricola identitaria di tutta la vallata e richiedere a riguardo degli incentivi per fronteggiare le esigenze delle varie offerte</li> <li>- Visione di insieme a raggio più ampio su alcune problematiche complesse</li> </ul>

<p><b>2</b></p>	<p><b>“Il mio Comune”</b></p> <p><i>Quale aspetto positivo del Comune deve essere incentivato come priorità dal piano urbanistico intercomunale e quale aspetto negativo deve essere affrontato come priorità dallo stesso</i></p>	<p><b><u>Aspetti positivi da valorizzare:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- importanza delle zone agricole e degli edifici vincolati ad uso agricolo;</li> <li>- realizzazione casello autostradale a San Cipriano era stato sviluppato un progetto ma mai attuato: 150 ettari tra Paveto e Bocchetta. Si sta pensando a un nuovo progetto: mettere insieme almeno i Comuni confinanti di Mignanego e Campomorone per un’area di circa 400 ettari che comprenda 20 aziende agricole. Si possono coinvolgere giovani agricoltori e un agricoltore di Campomorone che possiede un terreno di grandi dimensioni per la costruzione di una stalla</li> <li>- Evitare la costruzione di nuovi edifici di grandi dimensioni che poi non vengono completati</li> <li>- Individuare con il PUC norme specifiche sul <b>“pascolo sociale”</b></li> <li>- possibile utilizzare terreni comunali abbandonati</li> </ul> <p><b><u>Aspetti negativi su cui lavorare:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- viabilità: allargare in alcuni punti le strade, creare spazi di manovra per consentire il passaggio di due macchine</li> <li>- grande inquinamento ditta localizzata a confine tra Mignanego e Pontedecimo</li> </ul>
	<p><b>“L’Ambito della Alta Val Polcevera”</b></p> <p><i>Quale è il vantaggio di realizzare il Piano urbanistico per la vallata?</i></p>	<p><b><u>Vantaggi di un unico piano urbanistico:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Unificare le diverse tariffe del trasporto ferroviario e autobus in Genova e fuori Genova</li> <li>- Positivo il PUC intercomunale, si propone l’unione politica di tutti i Comuni</li> <li>- Portare i questionari nelle scuole</li> <li>- Piano di Sviluppo Rurale costruzione di serre e stalle (problematica rappresentata da regole igienico sanitarie costruzioni consentite a 100 m dalle case)</li> <li>- Servizi intercomunali (trasporti, rifiuti ...)</li> <li>- Questo Piano rappresenta uno sprone per dare l’avvio ad una Unione tra Comuni</li> <li>- Istituire un istituto scolastico di livello superiore</li> </ul>

✓ Incontro pubblico attivato dal Comune di Sant'Olcese - 10 luglio 2018

Sede : "Centro socio - culturale" di Località Manesseno

Immagini relative all'incontro

*L'incontro*



*I tavoli di lavoro*





Nella seguente tabella si riportano le prevalenti risposte e proposte dei partecipanti che si sono distribuiti su due Tavoli di lavoro, a cui hanno preso parte residenti nel Comune di Sant'Olcese, pensionati ed impiegati oltre ad una residente a Serra Riccò che però lavora nel Comune di Sant'Olcese.

Tav.	Domande	Proposte / Risposte
1	<p><b>“Il mio Comune”</b></p> <p><i>Quale aspetto positivo del Comune deve essere incentivato come priorità dal piano urbanistico intercomunale e quale aspetto negativo deve essere affrontato come priorità dallo stesso</i></p>	<p><b><u>Aspetti positivi da valorizzare:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Buona qualità della vita, territorio tranquillo ed immerso nel verde, comodo alla città. Caratteristiche da salvaguardare</li> <li>- Aree verdi di pregio, parco dei Forti e abbondanza di percorsi turistico/sportivi di cui si propone il potenziamento e la messa in sicurezza</li> <li>- L'eccezionalità della risorsa di villa Serra, che si propone di gestire con una più vitale organizzazione ed eventi e fruizione di cultura e sport</li> <li>- Buona gestione delle zone pubbliche, in particolar modo si segnalano le opportune operazioni realizzate di nuova illuminazione pubblica ed opere di regimazione delle acque ad esempio si segnala quanto effettuato sui rivi sia in loc. Torrazza, sia in S. Olcese</li> <li>- La presenza del coltivato nel territorio, risorsa prima abbondante ora sempre più scarsa e va incentivata con operazioni di incentivo del presidio agricolo anche con formulazioni non professionali e di tipo hobbistico</li> </ul> <p><b><u>Aspetti negativi su cui lavorare:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Abbandono del territorio agrario</li> <li>- Abbandono delle botteghe, è necessario un incentivo specie nelle frazioni, ad es. si lamenta una carenza delle stesse specie nella parte alta del paese nelle località di Torrazza , Bevegni, Casanova, San Bernardo</li> <li>- I trasporti pubblici sono insufficienti, specie nelle frazioni ma andrebbero considerate pure le interconnessioni carenti tra il Comune e gli altri distretti limitrofi</li> <li>- Le ferrovie, AMT e l'ATP non riescono a coordinare le loro reti per un trasporto integrato</li> <li>- L'abbondanza di mezzi pesanti in aree a destinazione residenziale e mista crea disagi per il traffico ed il rumore.</li> <li>- I mezzi pubblici per fruire di Villa Serra sono insufficienti</li> <li>- La manutenzione delle strade risulta inadeguata, le stesse sono spesso invase dalla vegetazione e questa ne pregiudica la sicurezza in particolari si dice che la cittadinanza onde evitare incidenti si prodiga a tagliare direttamente le siepi che limitano la visibilità delle strade già strette di loro</li> <li>- L'abbondanza di animali selvatici a bassa quota in prossimità dei centri abitati (cinghiali e caprioli) crea un forte disagio all'agricoltura già in stato di sofferenza per l'incuria e l'avanzare del bosco; richieste misure di controllo in questo senso</li> <li>- Manca un'isola ecologica ed in particolare un servizio di smaltimento dei rifiuti ingombranti</li> <li>- L'organizzazione per parco di Villa Serra manca di iniziative socio-culturali e la collaborazione con le scuole</li> </ul>

	<p><b>“L’Ambito della Alta Val Polcevera”</b></p> <p><i>Quale è il vantaggio di realizzare il Piano urbanistico per la vallata?</i></p>	<p><b><u>Vantaggi di un unico piano urbanistico:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Superamento dei confini amministrativi</b> laddove non corrispondono a quelli sociali e geografici (ad esempio lungo il Riccò fra Mignanego e Serra Riccò)</li> <li>- Ottimizzazione delle <b>risorse economiche</b></li> <li>- Maggior peso nei <b>rapporti con gli enti più grandi</b> per la risoluzione di problemi di Mignanego non in capo al Comune (ad esempio il Comune di Genova per il nodo viario di Pontedecimo; Ferrovie dello Stato per i voltini; Città Metropolitana per il recupero delle strade provinciali,...)</li> <li>- Definizione di <b>criteri Comuni</b> maturati da un confronto collettivo</li> <li>- Opportunità per dare espressione alla <b>vocazione agricola</b> identitaria di tutta la vallata e richiedere a riguardo degli incentivi per fronteggiare le esigenze delle varie offerte</li> <li>- <b>Visione di insieme</b> a raggio più ampio su alcune problematiche complesse</li> </ul>
<p><b>2</b></p>	<p><b>“Il mio Comune”</b></p> <p><i>Quale aspetto positivo del Comune deve essere incentivato come priorità dal piano urbanistico intercomunale e quale aspetto negativo deve essere affrontato come priorità dallo stesso</i></p>	<p><b><u>Aspetti positivi da valorizzare:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- centri di aggregazione esistenti (associazioni)</li> <li>- aree verdi ma da valorizzare e mantenere</li> <li>- aspetti ambientali</li> <li>- viabilità</li> <li>- aspetti ambientali</li> <li>- possibilità di asservire terreni in Comuni diversi e incentivi a livello normativo</li> <li>- recupero dei terreni abbandonati</li> <li>- esistenza di prati molto estesi</li> <li>- possibilità di residenza in collina per valorizzare economicamente il territorio</li> <li>- omogeneizzare la normativa del piano di bacino</li> </ul> <p><b><u>Aspetti negativi su cui lavorare:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- necessità di una scuola media</li> <li>- viabilità e parcheggi</li> <li>- trasporti pubblici</li> <li>- terreni incolti e difficilmente accessibili</li> <li>- mancano aree per il gioco dei bambini e spazi di aggregazione</li> <li>- abbandono del territorio non vede possibilità di recupero perché mancano delle competenze specifiche; ricorda l’esistenza di prati molto estesi</li> <li>- migliorare viabilità e nodo con Genova</li> </ul>
	<p><b>“L’Ambito della Alta Val Polcevera”</b></p> <p><i>Quale è il vantaggio di realizzare il Piano urbanistico per la vallata?</i></p>	<p><b><u>Vantaggi di un unico piano urbanistico:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- “L’unione fa la forza” – è possibile insieme ottimizzare la risorse, anche economiche</li> <li>- Utilità di dotarsi di un servizio intercomunale di isola ecologica – smaltimento rifiuti ingombranti, non sostenibile economicamente dal solo Comune di Sant’Olcese</li> </ul>

✓ Incontro pubblico attivato dal Comune di Ceranesi - 14 luglio 2018

Sede : "Centro sportivo " di Località Piane

Immagini relative all'incontro

***L'incontro***



***I tavoli di lavoro***



Si riportano nella seguente tabella, le prevalenti risposte e proposte dei partecipanti che si sono distribuiti su due Tavoli di lavoro e che hanno visto la partecipazione di residenti ed operatori del territorio

Tav.	Domande	Proposte / Risposte
1	<p><b>“Il mio Comune”</b></p> <p><i>Quale aspetto positivo del Comune deve essere incentivato come priorità dal piano urbanistico intercomunale e quale aspetto negativo deve essere affrontato come priorità dallo stesso</i></p>	<p><b><u>Aspetti positivi da valorizzare:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza di numerosi piccoli campi sportivi nelle frazioni. Occorrerebbe però un campo da calcio a 11 per evitare che le società calcistiche locali debbano spostarsi a Genova per giocare</li> <li>- Buona Qualità della vita</li> </ul> <p><b><u>Aspetti negativi su cui lavorare:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Viabilità carrabile difficoltosa</li> <li>- Preoccupazioni riguardo i lavori di COCIV connessi alla realizzazione del Terzo Valico</li> <li>- Mancanza di una pista ciclabile per gli allenamenti dell’Unione Ciclistica Valpolcevera, che attualmente corre a Bolzaneto – San Biagio su una pista dissestata</li> <li>- Carezza di sicurezza</li> <li>- Manutenzione del verde, abbandono dell’agricoltura, avanzata degli spazi incolti</li> <li>- Incentivare la presenza di famiglie e di giovani sul territorio</li> </ul>
	<p><b>“L’Ambito della Alta Val Polcevera”</b></p> <p><i>Quale è il vantaggio di realizzare il Piano urbanistico</i></p>	<p><b><u>Vantaggi di un unico piano urbanistico:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Possibilità di realizzare un grande impianto sportivo sovracomunale</li> <li>- Riuscire ad attrarre più famiglie e giovani</li> <li>- “L’unione fa la forza”</li> <li>- Il piano intercomunale costituisce ed incentiva e rafforza una maggiore cooperazione tra i Comuni</li> <li>- Creare nuovi locali per favorire l’aggregazione tra i cittadini</li> </ul>

	<i>per la vallata?</i>	- Conservazione e manutenzione del verde pubblico ossia di quelle aree che favoriscono tutte le Comunità comunali limitrofe
2	<p><b>“Il mio Comune”</b></p> <p><i>Quale aspetto positivo del Comune deve essere incentivato come priorità dal piano urbanistico intercomunale e quale aspetto negativo deve essere affrontato come priorità dallo stesso</i></p>	<p><b><u>Aspetti positivi da valorizzare:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aspetti naturalistici e attività connesse al turismo giornaliero (escursionismo, agriturismo, prodotti tipici)</li> <li>- buona vivibilità</li> <li>- aspetti naturalistici e paesaggistici</li> <li>- ambiente naturale</li> <li>- paesaggio e ambiente</li> <li>- attività produttive (servono incentivi) e aspetti culturali (sono da salvaguardare: ad esempio Borgo Rossi, che non essendo vincolato, è stato molto trasformato)</li> <li>- paesaggio (Praglia, Guardia, Guidovia, che però è vandalizzata)</li> </ul> <p><b><u>Aspetti negativi su cui lavorare:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rete viabile (infrastruttura) e carenza del trasporto pubblico</li> <li>- viabilità (serve una viabilità alternativa per ovviare al problema di quando verrà chiusa la SP4 tra Santa Marta e Ferriere per i lavori di COCIV. La guidovia e la strada Marseno - Santa Marta saranno sovraccaricate, gli abitanti di San Martino per andare a Genova dovranno passare per Campomorone che è molto congestionata)</li> <li>- dissesto idrogeologico (ci sono pendenze molto alte, bastano poche piogge per generare criticità)</li> <li>- rifiuti ingombranti (che spesso vengono abbandonati lungo le strade) e raccolta differenziata</li> <li>- campo sportivo loc. Piane</li> <li>- viabilità (infrastruttura e trasporto pubblico) e aspetti idrogeologici</li> <li>- sono ancora evidenti i segni dell'alluvione (strada da Guardia a Livellato)</li> </ul>
	<p><b>“L’Ambito della Alta Val Polcevera”</b></p> <p><i>Quale è il vantaggio di realizzare il Piano urbanistico per la vallata?</i></p>	<p><b><u>Vantaggi di un unico piano urbanistico:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ogni cosa condivisa produce idee e frutti migliori</li> <li>- avere regole uguali tra Comuni diversi e minori spese nel fare il Piano</li> <li>- si ottimizzano servizi, ambiente, infrastrutture e si hanno meno spese. Addirittura servirebbero le unioni di Comuni</li> <li>- insieme, le cose si svolgono meglio</li> <li>- c'è meno burocrazia. Il rischio tuttavia è di tenere poco conto delle differenze tra i Comuni</li> <li>- avere norme urbanistiche uguali per tutti</li> <li>- le soluzioni sono coordinate. Le questioni importanti non guardano i confini</li> </ul>

***Incontro del 6 febbraio 2019 - MUNICIPIO V VALPOLCEVERA - “Villa Gheri - Carrega”***

***Partecipazione dello “Schema di Progetto del PUC INT” al Municipio V Valpolcevera, al Comune di Genova ed al COMUNE DI SERRA RICCÒ :***

In data 6 febbraio 2019, nuovamente presso la sede del Municipio V - Polcevera del Comune di Genova, nella sala del Consiglio del Municipio, nello storico palazzo della “Villa Gheri - Carrega” di via C. Reta 3, laddove in data 28.06.2018 avevano preso avvio gli incontri pubblici, si è tenuto l'incontro di chiusura

dell'attività di PARTECIPAZIONE sviluppata come nella presente sezione rappresentato dalle Amministrazione e dal Gruppo di Lavoro per la formazione del PUC INT.

A tale incontro hanno preso sempre parte attiva gli Amministratori dei 4 Comuni e i componenti del Gruppo di Lavoro Integrato ed è stato rivolto ai territori confinanti all'ambito del PUC INT ed in particolare al Comune di Genova, al Municipio V Valpolcevera ed al Comune di Serra Riccò, al fine di illustrare e condividere lo **"Schema di Progetto del Piano Urbanistico INTERCOMUNALE della Val Polcevera"** predisposto a seguito di tutte le attività conoscitive e della partecipazione che si sono sviluppate nei 12 mesi di lavoro, presentando in particolare le iniziative del Piano che potranno avere interazione con i territori confinanti e le loro esigenze e/o previsioni.

All'incontro hanno anche preso parte anche alcuni componenti della Fondazione CIMA che sullo stesso ambito territoriale, insieme a Città Metropolitana, è impegnata in un progetto finanziato dal programma transfrontaliero Italia Francia Marittimo, Proterina 3, per la redazione del Piano di Emergenza Stralcio relativo alle scuole e la realizzazione da parte di Città Metropolitana di un'infrastruttura verde (rain garden) nel plesso scolastico di Campomorone - Ceranesi.

La gestione dell'emergenza, tema che Città Metropolitana di Genova, sulla base della recente Legge sulla protezione civile (n.1/2018), intende affrontare nella redazione della pianificazione territoriale e intercomunale, è così divenuto elemento fondante anche per il PUC INT, come si può riscontrare proprio dalla lettura delle Tavole dello Schema di Progetto, sia a livello di Ambito che di ciascun Comune.

***L'incontro del 6 febbraio 2019***







Le risultanze dell'incontro svolto potranno essere raccolte e puntualizzate in occasione della "Conferenza d'Ambito" che in attuazione dell'art. 24 delle Norme del PTC Metropolitano verrà convocata dai 4 Comuni in correlazione alla seduta che si attiverà per la fase di scoping, Conferenza più mirata agli aspetti di carattere territoriale ed urbanistico.

## 5. Dati e informazioni raccolte con i "questionari" rivolti a tutti i cittadini

E' stato predisposto un questionario per conoscere la percezione da parte dei cittadini e degli operatori della vallata in merito alla situazione territoriale, ambientale, sociale ed economica, sia riferita allo stato attuale, che ai "desideri" per il futuro, così da raccogliere indicazioni utili per la progettazione delle linee di sviluppo che verranno successivamente confrontate e messe a sistema per la definizione di uno scenario condiviso e quindi la redazione dello Schema di progetto del Piano.

Tutti i soggetti interessati (residenti, villeggianti, proprietari di immobili, coloro che esercitano attività artigianale / produttiva / commerciale / turistica, associazioni / enti, circoli culturali / sportivi, ecc..) sono stati così invitati a compilare il questionario che è stato consegnato negli incontri e che è stato messo a disposizione presso le sedi individuate dai 4 Comuni, per indicare quali siano le loro aspettative nei confronti del nuovo Piano Urbanistico Intercomunale - PUC INT.



Il questionario è stato reso consultabile e compilabile anche on-line dal sito di ciascuno dei Comuni, collegandosi all'apposita area dedicata.

I link sono stati resi condivisibili anche tramite social network (FB, WP, Twitter ecc....)

Si richiamano di seguito le **Voci del Questionario predisposto per i cittadini** :

Il **TERRITORIO** - quali destinazioni e quali modalità di intervento sono di maggior interesse



- La **QUALITA' DELLA VITA E DELL'AMBIENTE** - come si valuta lo stato dei servizi e delle infrastrutture, quali miglioramenti, quali misure di mitigazione degli impatti, quali tematiche ambientali sono più importanti, ecc.
- La **PAROLA AL CITTADINO**
- **INFORMAZIONI SULLA PERSONA**

Complessivamente le risposte ricevute dalle Amministrazioni da parte dei cittadini, attraverso la compilazione dei questionari, sia nella versione cartacea, che informatica con accesso diretto ai rispettivi siti on line, sono state

▪ per <b>Campomorone</b>	<b>n. 141</b>
▪ per <b>Ceranesi</b>	<b>n. 23</b>
▪ per <b>Mignanego</b>	<b>n. 41</b>
▪ per <b>Sant'Olcese</b>	<b>n. 60</b>

Nell'**ALLEGATO "A"** al presente Rapporto Preliminare si riportano puntualmente i risultati dei QUESTIONARI in argomento, mentre di seguito si riportano le sintesi ottenute dalla loro lettura e valutazione.

In particolare si precisa che in ogni singola sintesi una prima parte dei risultati è riferita alle risposte relative a ciascun Comune, mentre la seconda parte (in blu) è riferita all'ordine delle priorità circa gli Obiettivi di livello Intercomunale proposti, questi ultimi ottenuti applicando il seguente metodo:

---

*Per ciascun obiettivo intercomunale è stata data la possibilità di esprimere una valutazione di priorità in scala da 0 a 3:*

**0** = inutile o non rilevante (colore blu)

**1** = bassa priorità (colore rosso)

**2** = media priorità (colore giallo)

**3** = alta priorità (colore verde)

*Gli obiettivi sono classificati in relazione :*

- *al **Voto Ponderato (VP)**, compreso tra 0 e 100, determinato dal rapporto tra la somma dei prodotti "n. risposte 1=bassa priorità x 0,33" + "n. risposte 2=media priorità x 0,66" + "n. risposte 3=Alta priorità x 1 e il totale delle risposte*
  - *alla **percentuale dei soli punteggi 3 = alta priorità (VAP, Voto % Alta Priorità)***
- 

## **SINTESI DELLE PERCEZIONI SULL'ASSETTO ATTUALE DEL TERRITORIO COMUNALE E DELLE PROPOSTE PER IL NUOVO PIANO INTERCOMINALE DAI QUESTIONARI "COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO DELL'ALTA VAL POLCEVERA" :**

### **✓ Comune di CAMPOMORONE**

Hanno risposto **n. 141 cittadini**, per la maggior parte femmine, impiegate, residenti nel capoluogo, di età compresa tra i 51 e i 65 anni.

Principali risultati emersi dalla raccolta dei questionari:

- ❖ ampiamente condivisa l'esigenza di recupero del tessuto edilizio con tipologie e materiali della tradizione ligure, da incentivare con agevolazioni fiscali e con la riduzione delle aree edificabili;
- ❖ interesse a sviluppare attività legate alla funzione agricola del territorio, ad attività artigianali, oltreché all'incremento dei servizi alla persona sul territorio, che sono giudicati insufficienti allo stato attuale,

soprattutto con riferimento alla mobilità ed ai trasporti.

- ❖ esigenza di recuperare parti del tessuto edificato degradate e non più utilizzate (es. Saliera); migliorare qualitativamente la situazione di strade, scuole e giardini pubblici, creazione di spazi di fruizione comune sulla base del positivo esempio del "Cabannun";
- ❖ migliorare anche in sinergia con i Comuni confinanti la fruizione del tempo libero e i servizi : proposte per una nuova dotazione scolastica di livello intercomunale da destinare a Istituto tecnico agrario, per la realizzazione di nuove strutture sportive, di una pista ciclabile, di strutture per l'accoglienza degli anziani;
- ❖ attivare la rigenerazione urbana limitando il nuovo consumo di suolo, con particolare attenzione ad operare scelte ambientalmente sostenibili (politiche di risparmio energetico, raccolta differenziata o scelte attente agli aspetti ecologici).

#### A livello intercomunale

- ✚ adeguare la dotazione dei servizi pubblici e migliorare le infrastrutture in generale, a cui consegue il miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente;
- ✚ attivarsi per la riqualificazione del tessuto edilizio esistente;
- ✚ limitare la crescita edilizia, se non per rispondere alla domanda di edilizia pubblica per le categorie sociali che hanno diritto;
- ✚ migliorare la sicurezza del territorio (idrogeologica, sismica, ecc.).

#### ✓ **Comune di CERANESI**

Hanno risposto **n. 23 cittadini**, equamente distribuiti tra maschi e femmine, impiegate, residenti nel capoluogo, di età compresa tra i 21 e i 65 anni.

Principali risultati emersi dalla raccolta dei questionari:

- ❖ ampiamente condivisa l'esigenza di recupero del tessuto edilizio con tipologie e materiali della tradizione ligure, da incentivare con agevolazioni fiscali e con la riduzione delle aree edificabili;
- ❖ sviluppare attività legate alla funzione agricola del territorio, ad attività artigianali, oltreché all'incremento dei servizi alla persona sul territorio, che sono giudicati insufficienti allo stato attuale, soprattutto con riferimento alla mobilità ed ai trasporti;
- ❖ luoghi più vivibili del Comune: frazioni di Gaiazza, Lencisa, San Martino, Livellato e Praglia;
- ❖ creare sinergie con i Comuni vicini per la fruizione del tempo libero e i servizi; valutata positivamente proposta per una nuova dotazione scolastica di livello intercomunale da destinare a Istituto tecnico agrario;
- ❖ sentite l'esigenza di legalità, di porre particolare attenzione ad operare scelte ambientalmente sostenibili, e di una maggiore efficienza del trasporto pubblico.

#### A livello intercomunale

- ✚ adeguare la dotazione dei servizi pubblici e migliorare le infrastrutture in generale, a cui consegue il miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente;
- ✚ attivarsi per la riqualificazione del tessuto edilizio esistente;
- ✚ rispondere alla domanda di edilizia pubblica per le categorie sociali che hanno diritto;

#### ✓ **Comune di MIGNANEGO**

Hanno risposto **n. 41 cittadini**, equamente distribuiti tra maschi e femmine, impiegate, residenti nel capoluogo, di età compresa tra i 36 e i 50 anni.

Principali risultati emersi dalla raccolta dei questionari:

- ❖ ampiamente condivisa l'esigenza di recupero del tessuto edilizio con tipologie e materiali della tradizione ligure, da incentivare con agevolazioni fiscali;
- ❖ condivisa anche la verifica dell'insufficienza dei servizi pubblici, del trasporto pubblico e delle infrastrutture;
- ❖ sviluppare attività legate alla funzione agricola e di allevamento sul territorio;
- ❖ luoghi più degradati del Comune: Ponterosso, e più in generale gli spazi a verde pubblico e le strade

secondarie;

- ❖ luoghi più vivibili sono le località in collina, come Paveto e i Giovi;
- ❖ creare sinergie con i Comuni vicini per la fruizione del tempo libero e per i servizi pubblici; valutata positivamente la proposta per una nuova dotazione scolastica di livello intercomunale da destinare a Istituto tecnico agrario e si propongono la realizzazione di una piscina e di una biblioteca;
- ❖ incentivare le scelte a sostegno dell'agricoltura contadina, vista come propulsore dello sviluppo economico, e come elemento di salvaguardia del territorio;
- ❖ sviluppare gli spazi pubblici e le strutture di aggregazione sia per i più giovani, che per gli anziani.

#### A livello intercomunale

- ✚ ruolo prioritario è stato assegnato all'obiettivo di carattere ambientale volto al miglioramento della sicurezza del territorio (idrogeologica, sismica, ecc.);
- ✚ adeguare la dotazione dei servizi pubblici e migliorare le infrastrutture in generale;
- ✚ attivarsi per la riqualificazione del tessuto edilizio esistente e per il miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente.

#### ✓ **Comune di SANT'OLCESE**

Hanno risposto **n. 67 cittadini**, equamente distribuiti tra maschi e femmine, impiegate, residenti nel capoluogo, di età compresa tra i 36 e i 50 anni.

Principali risultati emersi dalla raccolta dei questionari:

- ❖ ampiamente condivisa l'esigenza di recupero del tessuto edilizio con tipologie e materiali della tradizione ligure, da incentivare con agevolazioni fiscali e con la riduzione delle aree edificabili;
- ❖ sviluppare attività legate alla funzione agricola del territorio, ad attività artigianali, oltreché all'incremento dei servizi alla persona sul territorio, che sono giudicati insufficienti allo stato attuale, soprattutto con riferimento alla mobilità ed ai trasporti;
- ❖ luoghi dove maggiormente è sentita esigenza di recupero sono Manesseno e Torrazza, avendo riguardo a migliorare qualitativamente la situazione di strade, scuole e punti per la raccolta dei rifiuti;
- ❖ creare sinergie con i Comuni confinanti per il tempo libero e i servizi, per ottimizzare la pianificazione e la programmazione dell'ambito ; valutata positivamente proposta per una nuova dotazione scolastica di livello intercomunale da destinare a Istituto Tecnico Agrario, si propongono la realizzazione di una piscina e di una biblioteca;
- ❖ attivare la rigenerazione urbana che porti l'innalzamento del buon livello di qualità della vita e del paesaggio con scelte ambientali sostenibili, inquadrando in tal senso anche l'esigenza della riqualificazione dei siti industriali per attrarre nuove start up.

#### A livello intercomunale

- ✚ ruolo prioritario è stato assegnato all'obiettivo di carattere ambientale volto al miglioramento della sicurezza del territorio (idrogeologica, sismica, ecc.);
- ✚ adeguare la dotazione dei servizi pubblici e migliorare le infrastrutture in generale;
- ✚ attivarsi per la riqualificazione del tessuto edilizio esistente e per il miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente.

### 6. Altre modalità di partecipazione avviate o previste per il PUC INT

❖ **Partecipazione alla "Expò della Val Polcevera"**: Nelle giornate venerdì 7, sabato 8 e domenica 9 settembre 2018, si è tenuta la 21esima edizione dell'Expo Val Polcevera, la manifestazione per la promozione del commercio e dell'artigianato organizzata dal Municipio di Pontedecimo e dai Comuni di Serra Riccò, Ceranesi, Campomorone, Mignanego, Sant'Olcese.

L'iniziativa si è tenuta a Pontedecimo, con la partecipazione di circa un centinaio di espositori che hanno animato Pontedecimo per la tradizionale fiera con artigianato, prodotti tipici, musica, escursioni, mostre e

spettacoli. L'organizzazione ha visto la collaborazione del Municipio V Valpolcevera, il Comune di Genova e i cinque Comuni dell'Alta Valpolcevera.

All'iniziativa ha in particolare partecipato nella giornata di apertura il Comune di Mignanego, con la presenza della Sindaco Maria Grazia Grondona che ha divulgato, anche attraverso la proiezione di slide, l'attività di Pianificazione Comunale e di Ambito che i quattro Comuni con la Città Metropolitana di Genova hanno avviato e stanno svolgendo.



E' altresì da ricordare che con l'avvio della fase di scoping, in concomitanza all'incontro attivato da Regione Liguria in attuazione della l.r. 32/2012, art. 8, e della l.r. 36/1997 e sm., art. 38, c.1, è stata attivata da parte delle Civiche Amministrazioni la Conferenza d'Ambito prevista dall'articolo 24 - *Missioni di Pianificazione* delle Norme di Attuazione del P.T.C., introdotto con la Variante allo stesso Piano approvata con DCP n. 34/2010, Conferenza di Servizi ex art. 14 bis della L. 241/1990 e s.m.i., così da proseguire la partecipazione ed il confronto tra tutti e 5 i Comuni nonché con il Comune di Genova e con quelli confinanti oltre appennino.